



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

COLLI AL METAURO - G.LEOPARDI

PSIC823004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola COLLI AL METAURO - G.LEOPARDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **18866** del **24/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 58*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 132** Aspetti generali
- 134** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 167** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" si trova nel Comune di Colli al Metauro, nato nel 2017 dall'unione di Montemaggiore al Metauro, Saltara e Serrungarina. È un Comune "sparso", cioè formato da più centri abitati senza un centro univoco e ben determinato; Calcinelli è la frazione più grande e popolata.

Negli anni, soprattutto a partire dagli anni Sessanta, la valle del Metauro ha conosciuto una forte espansione industriale, che ha attirato molte famiglie e favorito lo sviluppo urbanistico.

Il territorio accoglie da tempo famiglie provenienti da diversi Paesi, sia europei che extraeuropei. Questo porta ricchezza culturale, ma anche alcune difficoltà legate all'inserimento, soprattutto per le famiglie che si spostano spesso per motivi di lavoro. Negli ultimi anni, inoltre, anche in questa zona si registra un calo delle nascite, fenomeno che potrà influire sull'organizzazione della scuola nei prossimi anni.

In questo contesto l'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" mantiene un ruolo centrale nella crescita educativa e sociale della comunità. La scuola lavora in collaborazione con enti locali e associazioni del territorio per offrire un'offerta formativa attenta ai bisogni della popolazione e capace di adattarsi ai cambiamenti della società.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La maggior parte delle famiglie ha, con la scuola, un rapporto positivo, basato sulla fiducia e sulla collaborazione. L'obiettivo è continuare a rafforzare questo legame attraverso momenti di confronto, iniziative condivise e una partecipazione sempre più attiva.

Quando famiglia e scuola dialogano in modo efficace, infatti, la "comunità educante" prende forma in modo dinamico e costruttivo; in essa ognuno – studenti, genitori e insegnanti – contribuisce alla crescita delle alunne e degli alunni.

Le situazioni economiche, sociali e culturali delle famiglie influenzano inevitabilmente il percorso scolastico degli studenti.

La scuola, in questo quadro, è chiamata a offrire sostegno e ad attivare iniziative che aiutino a ridurre le differenze, valorizzando le potenzialità di ogni alunno e mantenendo forte il patto



educativo con le famiglie.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Nel 2024 la Provincia di Pesaro e Urbino ha registrato un tasso di disoccupazione del 5,2%, inferiore alla media nazionale. È un dato che conferma la buona salute dell'economia locale, basata sulla tradizione manifatturiera.

Colli al Metauro gode inoltre di una posizione favorevole: è vicino alla città di Fano e ben collegato alle principali direttrici verso l'interno. L'ambiente è complessivamente vivibile, ricco di spazi verdi e servizi.

Le parrocchie svolgono un ruolo importante nelle attività per bambini e ragazzi, con iniziative di doposcuola e momenti di socializzazione. In questo contesto, la scuola si conferma un punto di riferimento cruciale per la comunità, sia come luogo di apprendimento sia come presidio di coesione sociale.

Il fenomeno migratorio continua a caratterizzare il territorio, con presenze diverse per origine e cultura: famiglie nordafricane, albanesi – spesso ormai di seconda generazione – e dell'Europa dell'Est. Questa ricchezza culturale offre molte possibilità di dialogo, ma comporta anche sfide legate alla mobilità delle famiglie, che talvolta si trasferiscono durante l'anno scolastico.

Ciò implica frequenti ingressi e uscite di studenti, che richiedono continui adattamenti organizzativi. La scuola, di fronte a tali dinamiche, ha il compito di promuovere una reale integrazione, valorizzando le diversità e favorendo la costruzione di un clima inclusivo e rispettoso.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola può contare su una buona rete di collaborazioni con enti pubblici, aziende e associazioni del territorio. Questi rapporti permettono di ottenere contributi e sostegni che arricchiscono le risorse disponibili e ampliano l'offerta formativa.

Negli ultimi anni l'Istituto ha investito molto in tecnologie digitali – tablet, monitor interattivi, smart TV – e ha potenziato corsi di lingue, STEM e attività laboratoriali. Le iniziative sono state supportate in maniera incisiva dai fondi europei PN 21-27 e PNRR.

Nonostante gli interventi realizzati, alcuni plessi presentano ancora carenze, in particolare per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche. Gli edifici più datati avrebbero bisogno di lavori strutturali complessi, che l'Ente proprietario fatica a sostenere per mancanza di risorse adeguate.

La presenza di molti plessi distribuiti sul territorio comporta inoltre una frammentazione dei fondi disponibili. Anche i contributi volontari delle famiglie, pur utili, non possono coprire interventi di



grande portata.

La scuola continua, comunque, a impegnarsi nella gestione accorta delle risorse, con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità e la sicurezza degli ambienti.

RISORSE PROFESSIONALI

La presenza stabile del Dirigente scolastico e di un corpo docente qualificato e poco soggetto a cambiamenti favorisce una continuità educativa di qualità. Molti insegnanti possiedono titoli specifici e certificazioni linguistiche, elemento che arricchisce l'offerta formativa.

L'attenzione all'inclusione è un punto di forza dell'Istituto: due Funzioni Strumentali dedicate (una per la disabilità l'altra per i Disturbi Evolutivi Specifici) e una commissione con docenti di ogni ordine di scuola lavorano per sostenere tutti gli alunni, in collaborazione con l'Unità Multidisciplinare Età Evolutiva (UMEE) e con i Servizi Sociali del Comune di Colli al Metauro.

La frequente assegnazione di docenti di sostegno con incarichi temporanei può compromettere la continuità educativa degli alunni con disabilità, poiché la rotazione del personale incide sulla stabilità dei percorsi individualizzati. Questo rischio è però parzialmente attenuato dal DM 32/2025, che consente – su richiesta della famiglia e previa specifica procedura – la conferma del docente a tempo determinato anche per l'anno scolastico successivo.

La scuola continua inoltre a promuovere la formazione dei docenti sulle tematiche inclusive e su metodi didattici specifici per offrire a tutti gli alunni un percorso educativo quanto più possibile coerente e adeguato ai loro bisogni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

COLLI AL METAURO - G.LEOPARDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PSIC823004
Indirizzo	VIA MARCONI, 1/3 CALCINELLI-SALTARA 61030 COLLI AL METAURO
Telefono	0721892980
Email	PSIC823004@istruzione.it
Pec	psic823004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.leopardisaltara.edu.it

Plessi

COLLI AL METAURO-TAVERNELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA823011
Indirizzo	VIA DEI PIOPI, 4 TAVERNELLE 61030 COLLI AL METAURO

COLLI AL METAURO-CALCINELLI COL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA823022
Indirizzo	VIA DELLA SCUOLA, 8 CALCINELLI 61030 COLLI AL



METAURO

COLLI AL METAURO-CALCINELLI ROD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA823033
Indirizzo	VIA DELLA SCUOLA, 51 TAVERNELLE 61030 COLLI AL METAURO

Edifici

- Via GOBETTI SN - 61030 COLLI AL METAURO PU

COLLI AL METAURO-MONTEMAGGIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA823055
Indirizzo	PIAZZA DEL POPOLO VILLANOVA 61030 COLLI AL METAURO

Edifici

- Piazza DEL POPOLO SN - 61030 COLLI AL METAURO PU

COLLI AL METAURO - SALTARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE823016
Indirizzo	VIA MARCONI CALCINELLI, 1 - 61036 COLLI AL METAURO
Numero Classi	5
Totale Alunni	110

COLLI AL METAURO - CALCINELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	PSEE823027
Indirizzo	VIA ABRUZZO, 6 CALCINELLI 61030 COLLI AL METAURO
Numero Classi	14
Totale Alunni	259

COLLI AL METAURO-MONTEMAGGIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE823049
Indirizzo	VIA R. SANZIO MONTEMAGGIORE 61030 COLLI AL METAURO
Edifici	• Via RAFFAELO 11 - 61030 COLLI AL METAURO PU • Via San Liberio snc - 61036 COLLI AL METAURO PU

Numero Classi	6
Totale Alunni	112

SALTARA "GIACOMO LEOPARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM823015
Indirizzo	VIA CELESTINO V PAPA, 13 SALTARA 61030 COLLI AL METAURO
Numero Classi	15
Totale Alunni	275

MONTEMAGGIORE "G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	PSMM823026
Indirizzo	VIA R. SANZIO, 9 MONTEMAGGIORE AL METAURO 61030 COLLI AL METAURO
Numero Classi	6
Totale Alunni	101

Approfondimento

Con il Decreto Direttoriale Generale n. 2537 del 16 dicembre 2025, l'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche ha ufficialmente autorizzato l'istituzione dell'indirizzo musicale presso la scuola secondaria di primo grado. Tale provvedimento rappresenta un significativo riconoscimento dell'impegno educativo e progettuale dell'istituzione scolastica e si configura come una rilevante opportunità di ampliamento dell'offerta formativa. L'introduzione dell'indirizzo musicale contribuirà in modo sostanziale alla promozione della cultura musicale, allo sviluppo delle competenze artistiche degli studenti e al rafforzamento del legame tra scuola e territorio, favorendo una crescita culturale diffusa e duratura della comunità.

Gli strumenti proposti sono chitarra, clarinetto, pianoforte e tromba.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	2
	Scienze	3
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	51
	PC e Tablet presenti in altre aule	136

Approfondimento

La nostra scuola dispone di una dotazione tecnologica ampia e ben organizzata.

In tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado è presente una LIM, ciascuna collegata a un notebook, così da permettere un uso semplice e immediato dei contenuti digitali durante le lezioni.

Grazie ai fondi del PNRR 4.0 – Next Generation Classrooms, sono state realizzate 17 aule aumentate nei due ordini di scuola. Ognuna di queste aule è provvista di 5 notebook, strumenti che favoriscono attività laboratoriali, lavoro di gruppo e un apprendimento più coinvolgente.

Tale finanziamento PNRR ha permesso di creare aule disciplinari dedicate a scienze, lingue e



tecnologia. In questi spazi sono stati installati dispositivi tecnologici specifici, adatti alle esigenze delle diverse materie e utili per svolgere attività pratiche e più interattive.

Nel complesso, la dotazione tecnologica della scuola offre ambienti moderni e funzionali, pensati per sostenere una didattica innovativa e attenta ai bisogni degli studenti.

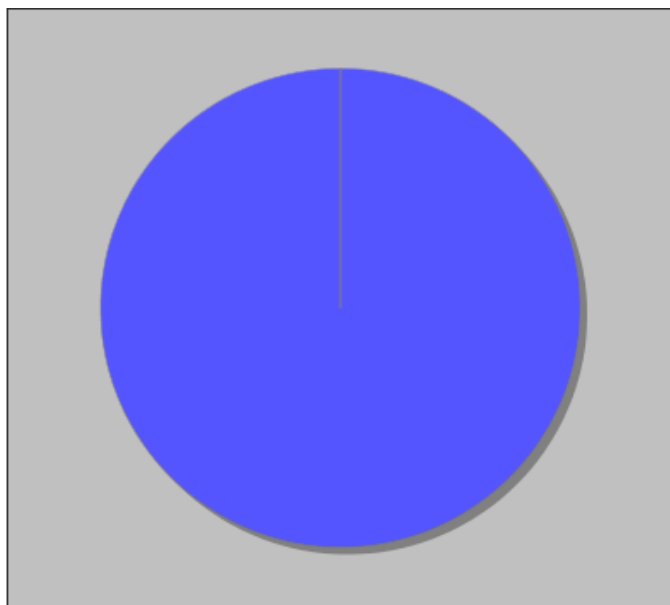


Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	33

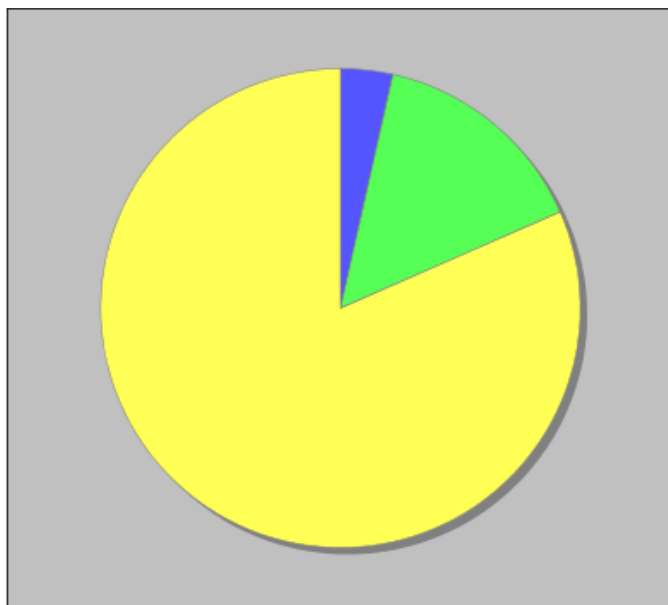
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 17
- Più di 5 anni - 93



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola ha delineato un quadro strategico ampio e articolato, che orienta l'azione educativa e didattica in tutti gli ordini di scuola e che nasce dall'analisi dei bisogni formativi rilevati nella comunità scolastica. Le priorità individuate mirano a migliorare non solo il livello degli apprendimenti, ma anche la qualità delle relazioni, il benessere degli studenti e la coerenza complessiva dei processi valutativi e organizzativi.

Nella scuola dell'infanzia, la scelta strategica principale riguarda la promozione dell'autonomia dei bambini in tutte le dimensioni della vita scolastica. L'obiettivo è sostenere un accompagnamento continuativo e attento alle specificità di ciascuno, affinché ogni bambino possa sentirsi sicuro, capace di agire in modo sempre più indipendente. La scuola intende infatti costruire percorsi educativi che guidino progressivamente i bambini verso una gestione autonoma delle routine quotidiane – dall'organizzazione dei materiali alla partecipazione consapevole alle attività – documentando i progressi e monitorando in modo sistematico il loro sviluppo nel corso del triennio.

Per quanto riguarda i risultati scolastici nella scuola secondaria di primo grado, l'istituto ha individuato una priorità legata al rafforzamento delle competenze degli studenti che mostrano difficoltà persistenti e che raggiungono soltanto gli standard minimi. Le azioni previste mirano a rendere più sistematici gli interventi di supporto attraverso percorsi di potenziamento metodologico e attività personalizzate, così da garantire un accompagnamento concreto ed efficace. Il traguardo fissato è la riduzione del tasso di non ammissione, segnale di una scuola capace di sostenere con continuità gli alunni nelle fasi critiche del loro percorso.

In parallelo, la scuola si impegna a intervenire sulla variabilità interna dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. L'obiettivo non è solo migliorare le prestazioni in sé, ma soprattutto assicurare che le differenze tra classi e gruppi siano contenute e giustificate da fattori educativi e non da disomogeneità di pratiche e percorsi. Ridurre la varianza significa garantire equità nei processi di insegnamento-apprendimento, rendendo più omogenea la qualità dell'offerta formativa e diminuendo il numero di classi che si discostano significativamente dai livelli medi regionali o nazionali.

Un ulteriore ambito strategico riguarda lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave europee. La scuola considera fondamentale promuovere una cultura della valutazione più condivisa, trasparente e orientata a osservare le competenze trasversali nella loro applicazione concreta. A tal



fine, l'Istituto intende ampliare l'uso di compiti autentici e di realtà, spesso svolti in gruppo o nell'ambito di progetti, e sviluppare prove comuni integrate nella progettazione curricolare. L'adozione di rubriche valutative condivise rappresenta un passo essenziale per ridurre l'eterogeneità delle pratiche e incrementare la coerenza tra docenti e discipline.

Infine, un aspetto centrale della progettazione strategica riguarda il benessere a scuola. La scuola riconosce l'importanza delle competenze emotive e sociali come prerequisito per un apprendimento efficace e per un clima relazionale positivo. Per questo motivo, le azioni previste mirano a promuovere in modo sistematico la capacità degli studenti di riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni, di collaborare con i pari e di instaurare rapporti equilibrati con gli adulti. L'obiettivo finale è ridurre le situazioni di disagio psicologico, contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e limitare le assenze non motivate, lavorando su un ambiente scolastico accogliente, attento e capace di prevenire situazioni di fragilità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Favorire un accompagnamento educativo intenzionale e continuativo che sostenga ogni bambino nel progressivo potenziamento della propria autonomia personale, operativa e relazionale, promuovendo sicurezza, autodeterminazione e capacità di agire in modo sempre più indipendente nel contesto scolastico.

Traguardo

Entro il triennio, incrementare in modo osservabile e documentabile il livello di autonomia dei bambini nella gestione delle attività quotidiane, così che un'elevata percentuale degli alunni dimostri, in apposite rilevazioni periodiche, una capacità stabile di svolgere in autonomia le routine scolastiche previste.

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze del gruppo di studenti che raggiunge solo gli standard minimi in vista dell'Esame di Stato. Rendere sistematici interventi mirati: potenziamento metodologico, percorsi personalizzati.

Traguardo

Riduzione del tasso di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di



primo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e gruppi di studenti, promuovendo equità e omogeneità nei livelli di apprendimento misurati dalle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della varianza interna tra classi e gruppi e riduzione di classi con risultati significativamente inferiori rispetto alla media regionale e nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'osservazione e la verifica delle competenze trasversali allo scopo di valutare la capacità di utilizzare conoscenze e abilità in situazioni reali e complesse. Ridurre l'eterogeneità nelle pratiche di rilevazione favorendo la condivisione dei criteri valutativi comuni.

Traguardo

Implementare l'osservazione attraverso compiti di realtà o autentici in attività di gruppo o progetti. Elaborare e somministrare prove comuni per competenze maggiormente integrate nella progettazione curricolare. Promuovere l'utilizzo di rubriche di valutazione.



● Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le buone pratiche di orientamento (come da previsione del Decreto Ministeriale 328/2022) affinché gli studenti effettuino scelte consapevoli e coerenti con capacità, interessi e prospettive post-scolastiche. Promuovere una didattica orientativa in ogni ordine di scuola.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che confermano il percorso scelto e mostrano adeguati livelli di adattamento e motivazione.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere in modo sistematico e consapevole lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive degli alunni, favorendo la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni, di relazionarsi in modo positivo con i pari e con gli adulti.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che manifestano segnali di disagio psicologico, registrano assenze frequenti o prolungate non giustificate da motivi di salute, e i casi di bullismo e cyberbullismo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Crescere in autonomia e competenze di base con responsabilità e consapevolezza

Questo percorso di miglioramento mira a sviluppare l'autonomia personale, operativa e relazionale degli alunni, con un focus specifico sulla scuola dell'infanzia e sulla fascia degli studenti che incontrano maggiori difficoltà nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

L'obiettivo è costruire un continuum educativo che accompagni i bambini fin dai primi anni in un processo di crescita progressivo, basato su routine significative, esperienze guidate, strumenti di autorganizzazione e un potenziamento metodologico personalizzato per gli studenti che raggiungono solo gli standard minimi.

Le azioni previste includono:

- progettazione di routine educative strutturate nella scuola dell'infanzia, con osservazioni sistematiche e documentate dell'autonomia dei bambini;
- percorsi di sostegno metodologico nella scuola primaria e secondaria, con laboratori, lavoro sulle competenze e strategie metacognitive;
- monitoraggio periodico dei livelli di autonomia e delle competenze di base attraverso rubriche e strumenti osservativi;
- attività di raccordo tra ordini di scuola per garantire continuità educativa.

Il percorso contribuisce al raggiungimento dei traguardi di

- incremento dell'autonomia nella scuola dell'infanzia;
- riduzione del tasso di non ammissione nella secondaria;
- potenziamento dei livelli minimi di competenza nella scuola primaria e secondaria.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Favorire un accompagnamento educativo intenzionale e continuativo che sostenga ogni bambino nel progressivo potenziamento della propria autonomia personale, operativa e relazionale, promuovendo sicurezza, autodeterminazione e capacità di agire in modo sempre più indipendente nel contesto scolastico.

Traguardo

Entro il triennio, incrementare in modo osservabile e documentabile il livello di autonomia dei bambini nella gestione delle attività quotidiane, così che un'elevata percentuale degli alunni dimostri, in apposite rilevazioni periodiche, una capacità stabile di svolgere in autonomia le routine scolastiche previste.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare le competenze del gruppo di studenti che raggiunge solo gli standard minimi in vista dell'Esame di Stato. Rendere sistematici interventi mirati: potenziamento metodologico, percorsi personalizzati.

Traguardo

Riduzione del tasso di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare strumenti di osservazione sistematica per monitorare il grado di autonomia degli alunni, documentando i progressi individuali e collettivi al fine di modulare gli interventi educativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Facilitare un passaggio graduale dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado, adottando interventi personalizzati.

Attività prevista nel percorso: Primi passi verso l'autonomia

Descrizione dell'attività	L'attività consiste nella progettazione e nell'attuazione quotidiana di routine educative strutturate (accoglienza, cura personale, gestione degli spazi e dei materiali, preparazione all'attività, momenti di riordino). Le insegnanti guideranno i bambini con consegne chiare, modelling, supporto iniziale e graduale riduzione dell'aiuto. Saranno previste osservazioni sistematiche tramite check-list e brevi documentazioni per monitorare i progressi individuali. L'attività si svolge in modo continuativo durante l'anno scolastico.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028



Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti delle singole sezioni.
Risultati attesi	- Aumento dell'autonomia personale e operativa dei bambini (organizzare i materiali, seguire la routine); - Maggiore sicurezza e capacità di autoregolazione nei contesti scolastici; - Documentazione periodica del livello di autonomia tramite strumenti osservativi condivisi.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio delle strategie: imparare ad imparare

Descrizione dell'attività	Si tratta di attività rivolte ad alunne e alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado che mostrano difficoltà nella gestione del metodo di studio, nell'organizzazione personale o nel mantenimento dell'attenzione. Le attività prevedono: esercizi di pianificazione del lavoro, uso di mappe, tecniche di studio guidate, simulazioni di compiti complessi, momenti di tutoraggio tra pari, strumenti per la gestione del tempo e dell'autonomia operativa.
---------------------------	--



	Le attività sono accompagnate da una rubrica di osservazione compilata periodicamente dai docenti per verificare i miglioramenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Team docenti delle classi coinvolte.
Risultati attesi	- Miglioramento delle competenze organizzative e metacognitive; - Incremento dell'autonomia nello studio e nella gestione dei materiali; - Riduzione delle difficoltà negli apprendimenti di base; - Miglioramento nei risultati collegati alle competenze di base.

Attività prevista nel percorso: Personalizzazione per un autentico successo formativo



Descrizione dell'attività

Si prevede l'attivazione di piccoli gruppi di lavoro e/o percorsi individualizzati rivolti sia agli studenti che raggiungono solo gli standard minimi o presentano carenze nelle competenze di base, sia a quelli che necessitano di attività di potenziamento per consolidare e sviluppare ulteriormente le proprie abilità.

Le attività previste includono:

- Supporto mirato nelle discipline di maggiore criticità, con esercitazioni guidate, attività graduate e recupero mirato delle competenze fondamentali.
- Interventi di potenziamento, attraverso compiti sfidanti, approfondimenti disciplinari, attività laboratoriali e percorsi progettuali che stimolino l'autonomia, il pensiero critico e la rielaborazione personale.
- Tutoraggio da parte dei docenti e, quando possibile, peer tutoring strutturato, finalizzato sia al recupero sia al consolidamento delle competenze.
- Esercizi di metacognizione, volti a sviluppare consapevolezza nei processi di apprendimento, definizione di obiettivi personalizzati, monitoraggio dei progressi e autovalutazione.
- Incontri periodici di confronto tra docenti, finalizzati al monitoraggio dei miglioramenti, alla condivisione di osservazioni e alla ridefinizione delle strategie didattiche e degli interventi personalizzati.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile Team docenti dei consigli di classi. Dipartimenti disciplinari.

- Miglioramento delle competenze di base, grazie al supporto mirato nelle discipline di maggiore criticità e al recupero graduale e strutturato delle abilità fondamentali.
- Consolidamento e sviluppo delle competenze avanzate, attraverso attività di potenziamento che favoriscono approfondimento disciplinare, autonomia operativa e capacità di applicare strategie complesse.
- Aumento dell'autonomia nello studio, con studenti più capaci di organizzare il proprio lavoro, scegliere strategie efficaci, pianificare e autogestire le attività scolastiche.

Risultati attesi

- Crescita delle abilità metacognitive, evidenziata nella maggiore consapevolezza dei propri processi di apprendimento.
- Maggior coinvolgimento attivo degli studenti, sia nei percorsi di recupero sia nelle attività di approfondimento, grazie al tutoraggio e al peer tutoring strutturato.
- Incremento della motivazione e della fiducia in sé, favorita da attività diversificate, supporto personalizzato, compiti progressivamente più complessi e feedback continuo.
- Migliore coordinamento tra docenti, attraverso incontri periodici che sostengono un monitoraggio condiviso e l'adozione di strategie didattiche più efficaci.



● **Percorso n° 2: Verso risultati più omogenei negli apprendimenti**

L'obiettivo di questo percorso è ridurre la variabilità interna tra classi di scuola primaria e secondaria di primo grado nei risultati scolastici e nelle prove standardizzate nazionali, promuovendo pratiche didattiche più coerenti, condivise e monitorate.

Il percorso si fonda sulla collaborazione tra docenti, sulla progettazione comune e sulla diffusione di metodologie efficaci.

Le azioni previste includono:

- definizione e utilizzo di prove comuni per classi parallele, con restituzione dei risultati e analisi condivisa degli scostamenti;
- costruzione e adozione di rubriche valutative comuni per le competenze chiave;
- impiego di pratiche di monitoraggio intermedio e di misure di recupero tempestivo;
- definizione di criteri comuni per la progettazione curricolare verticale.

Il percorso contribuisce a:

- diminuire la varianza tra classi e gruppi negli esiti delle prove nazionali;
- rendere più omogenei i livelli di apprendimento e i criteri valutativi;
- consolidare una didattica orientata alle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e gruppi di studenti, promuovendo equità



e omogeneità nei livelli di apprendimento misurati dalle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della varianza interna tra classi e gruppi e riduzione di classi con risultati significativamente inferiori rispetto alla media regionale e nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'osservazione e la verifica delle competenze trasversali allo scopo di valutare la capacità di utilizzare conoscenze e abilità in situazioni reali e complesse. Ridurre l'eterogeneità nelle pratiche di rilevazione favorendo la condivisione dei criteri valutativi comuni.

Traguardo

Implementare l'osservazione attraverso compiti di realtà o autentici in attività di gruppo o progetti. Elaborare e somministrare prove comuni per competenze maggiormente integrate nella progettazione curricolare. Promuovere l'utilizzo di rubriche di valutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Costruzione di rubriche di valutazione che definiscano la competenza e i suoi indicatori, descrivano in modo chiaro i livelli di padronanza, forniscano un giudizio sui processi e sulle modalità in cui la competenza è stata agita.



Elaborazione di metodologie didattiche efficaci volte a migliorare i risultati Invalsi partendo da lettura, analisi e interpretazione dei dati.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipazione da parte del personale docente a iniziative di formazione aggiornamento anche per un potenziamento degli strumenti didattici delle singole discipline.

Attività prevista nel percorso: Prove comuni e rubriche condivise per una valutazione formativa

Descrizione dell'attività

L'attività consiste nella progettazione, somministrazione e analisi di prove comuni per classi parallele di italiano e matematica (scuola primaria) e di italiano, matematica e inglese (scuola secondaria di primo grado), integrate da rubriche valutative condivise. I docenti lavorano in team per definire gli obiettivi di apprendimento, costruire le prove, stabilire criteri comuni di correzione e analizzare gli esiti attraverso incontri periodici.

Le analisi permettono di individuare scostamenti significativi tra classi, monitorare i gruppi a rischio e attivare tempestivamente interventi di recupero mirato. L'attività contribuisce a sviluppare una cultura valutativa trasparente, omogenea e coerente all'interno dell'istituto.

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Docenti dei singoli team di classe.

	- Riduzione delle differenze tra classi nelle prove interne. - Maggiore coerenza nei criteri valutativi e nell'interpretazione dei livelli di competenza.
Risultati attesi	- Miglioramento dei risultati degli alunni più fragili grazie a interventi tempestivi. - Rafforzamento della progettazione tra docenti della stessa area disciplinare.

Attività prevista nel percorso: Co-progettazione e osservazione reciproca in classe

Descrizione dell'attività	I docenti di italiano, matematica e inglese di scuola secondaria di primo grado progettano insieme una unità di apprendimento comune, definendo: - competenze chiave da sviluppare; - attività didattiche condivise; - criteri e indicatori di valutazione tramite una rubrica comune; - modalità e tempi di osservazione in classe.
---------------------------	---



Una volta definita l'unità, i docenti la sperimentano nelle proprie classi. Durante la fase di svolgimento, si attiva una breve osservazione reciproca: ogni docente assiste a una parte della lezione di un collega (20-30 minuti), utilizzando una griglia che focalizza l'attenzione su:

- chiarezza degli obiettivi;
- strategie didattiche adottate;
- partecipazione degli studenti;
- modalità di supporto e di potenziamento;
- coerenza con i criteri comuni.

Al termine, il team si riunisce per un confronto strutturato: si condividono evidenze, punti di forza, criticità e possibili miglioramenti nella progettazione e nelle pratiche insegnate. Seguono eventuali aggiustamenti dell'unità didattica, prima della valutazione finale degli studenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Coordinatori di dipartimento disciplinare

Risultati attesi

- Maggiore coerenza didattica tra classi, grazie alla
progettazione congiunta e all'osservazione sul campo.



- Riduzione della variabilità nei risultati, poiché gli studenti sperimentano attività e criteri di valutazione simili.
- Rafforzamento delle competenze professionali dei docenti, che traggono spunto dalle buone pratiche dei colleghi e riflettono in modo condiviso sulla propria didattica.
- Maggiore accuratezza nella definizione dei livelli di competenza, supportata da osservazioni reali e da rubriche comuni.
- Consolidamento della cultura della collaborazione e della valutazione, in quanto l'osservazione reciproca diventa uno strumento naturale di crescita professionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel prossimo triennio, l'istituzione scolastica intende introdurre significativi elementi di innovazione sia sul piano organizzativo sia su quello didattico, al fine di trasformare la scuola in un contesto più compatto, inclusivo e orientato al successo di tutti gli studenti.

Sul piano organizzativo, si punterà innanzitutto a rafforzare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. Gli insegnanti dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado collaboreranno in modo sistematico per costruire un vero e proprio ponte pedagogico, utilizzando strumenti condivisi, rubriche e osservazioni comuni. Questo permetterà di garantire maggior solidità e continuità nel percorso formativo dei bambini e dei ragazzi. Parallelamente, sarà implementato un sistema di monitoraggio e valutazione basato sui dati, che consentirà di raccogliere, analizzare e discutere i risultati delle prove comuni o delle osservazioni strutturate, intervenendo rapidamente con strategie mirate per i gruppi di studenti che presenteranno maggiori difficoltà.

Si procederà inoltre a rendere più funzionali i gruppi di lavoro e i team disciplinari, favorendo la collaborazione tra docenti nella progettazione comune e nella condivisione delle pratiche didattiche e valutative. In questo modo si rafforzerà la coerenza metodologica e si potrà organizzare con maggiore flessibilità interventi tempestivi, come laboratori mirati, moduli di recupero e attività di tutoraggio, attivabili sulla base dei risultati dei monitoraggi intermedi.

Sul piano didattico, l'innovazione sarà orientata allo sviluppo dell'autonomia degli studenti. Fin dalla scuola dell'infanzia, i bambini saranno accompagnati nello sviluppo delle proprie competenze personali, operative e relazionali attraverso routine strutturate, esperienze guidate e strumenti di autorganizzazione. Nella primaria e nella secondaria, le strategie metacognitive, i laboratori mirati e le attività di tutoraggio aiuteranno gli studenti a gestire in autonomia il proprio apprendimento e a riflettere sulle strategie più efficaci.

La didattica sarà sempre più centrata sulle competenze chiave e sui compiti autentici, incentivando attività che richiederanno agli studenti di applicare concretamente le conoscenze in contesti reali o simulati. L'utilizzo di rubriche condivise e di prove standardizzate per classi parallele renderà la valutazione più equa, trasparente e confrontabile tra docenti e classi.



Infine, la formazione continua dei docenti sarà rafforzata, diffondendo una cultura professionale riflessiva in cui gli insegnanti diventeranno protagonisti attivi della progettazione, della sperimentazione e del miglioramento delle pratiche didattiche.

Grazie a queste azioni, la scuola potrà diventare un ambiente sempre più inclusivo e attento alle esigenze di tutti gli studenti, in cui ciascun percorso formativo sarà supportato da progettazioni consapevoli, metodologie efficaci e strumenti di valutazione mirati, permettendo a tutti gli alunni di valorizzare le proprie competenze e colmare eventuali lacune.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

LEADERSHIP SCOLASTICA E MODELLO DI ORGANIZZAZIONE

L'istituzione scolastica intende rafforzare la propria leadership e la gestione organizzativa attraverso un modello chiaro e collaborativo, capace di valorizzare le competenze dei docenti e del personale ATA e di sostenere la realizzazione di attività innovative. All'interno della scuola, i team disciplinari, le funzioni strumentali e i docenti referenti svolgeranno un ruolo centrale nella progettazione, nel monitoraggio e nell'attuazione dei percorsi didattici innovativi, mentre il dirigente scolastico coordinerà le strategie generali e la gestione delle risorse.

Sul piano esterno, la scuola svilupperà collaborazioni con enti locali, università, associazioni culturali e sportive, al fine di integrare competenze e risorse aggiuntive. Le attività innovative saranno finanziate attraverso fondi ordinari, fondi strutturali europei (PON/FSE) e contributi di partner esterni.

Tra le principali azioni previste si segnalano: la realizzazione di laboratori interdisciplinari e digitali per potenziare competenze STEM e trasversali; percorsi di mentoring e tutoraggio rivolti a studenti con difficoltà, per favorire autonomia e successo scolastico; strumenti condivisi di osservazione e valutazione per monitorare progressi e risultati; e collaborazioni con enti esterni per introdurre metodologie innovative e ampliare le opportunità formative.

Queste iniziative contribuiranno a costruire una scuola più organizzata, inclusiva e orientata al



miglioramento continuo, in cui le risorse umane e materiali sono finalizzate in modo strategico al successo di tutti gli studenti.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO INNOVATIVE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

L'istituto intende promuovere pratiche di insegnamento e apprendimento innovative, orientate allo sviluppo delle competenze chiave europee e al miglioramento della motivazione e del successo formativo degli studenti.

Le attività previste si fondano su metodologie didattiche attive e inclusive, quali la didattica laboratoriale, la cooperative learning, il problem solving, la flipped classroom e l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

I processi didattici innovativi favoriranno un apprendimento significativo attraverso:

- la centralità dello studente nel percorso formativo;
- la personalizzazione degli apprendimenti;
- l'integrazione di strumenti digitali con modalità analogiche;
- la valorizzazione delle competenze trasversali (collaborazione, pensiero critico, creatività).

Tali pratiche saranno attuate in modo trasversale alle discipline e monitorate attraverso momenti di riflessione collegiale e valutazione degli esiti.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

REVISIONE E INNOVAZIONE DEI CURRICOLI ALLA LUCE DELLE



NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI

In coerenza con le nuove Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione, l'Istituto avvierà un processo sistematico di revisione dei curricula verticali, finalizzato a garantire la piena rispondenza ai nuovi riferimenti culturali, pedagogici e metodologici.

Le attività innovative previste riguarderanno:

- la riprogettazione dei curricula disciplinari e interdisciplinari, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;
- l'adozione di strumenti didattici innovativi, sia digitali sia laboratoriali, a supporto di percorsi di apprendimento attivi, inclusivi e personalizzati;
- la realizzazione e il potenziamento di nuovi ambienti di apprendimento, più flessibili e capaci di integrare spazi fisici e digitali;
- l'integrazione tra apprendimenti formali, non formali e informali, attraverso attività progettuali, laboratori, uscite didattiche, collaborazioni con il territorio e percorsi di educazione alla cittadinanza attiva.

Il processo di revisione curricolare sarà accompagnato da momenti di confronto collegiale al fine di garantire coerenza, continuità educativa e qualità dell'offerta formativa.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

SCUOLA E TERRITORIO: UN CONNUBIO PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto intende rafforzare e sistematizzare le reti di collaborazione con enti locali, istituzioni culturali, associazioni, realtà del terzo settore e soggetti del mondo produttivo, al fine di contribuire alla definizione e all'attuazione di un curriculum territoriale coerente con il contesto sociale, culturale ed economico di riferimento.



Le attività previste comprendono:

- la partecipazione a reti di scuole e tavoli di lavoro territoriali per la progettazione condivisa di percorsi educativi e formativi;
- la stipula di accordi e convenzioni con soggetti esterni per la realizzazione di attività didattiche, laboratori, percorsi di educazione civica, ambientale, culturale e di orientamento;
- l'utilizzo di strumenti di comunicazione e documentazione condivisi per la diffusione delle esperienze e la valorizzazione delle buone pratiche;
- il raccordo tra progettualità scolastica e iniziative del territorio, favorendo l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

SPAZI DIDATTICI INNOVATIVI E CURRICOLO DIGITALE

L'Istituto intende valorizzare e potenziare gli spazi e le infrastrutture scolastiche per favorire modalità di apprendimento attive, collaborative e digitalmente integrate. Gli ambienti didattici saranno progettati in modo flessibile, con aree dedicate a laboratori, attività di gruppo, didattica digitale e percorsi interdisciplinari.

In particolare, le attività innovative prevedono:

- il potenziamento di ambienti digitali e piattaforme collaborative per l'apprendimento e la condivisione dei materiali didattici;
- lo sviluppo di un curriculum digitale, allegato al PTOF, che descrive in dettaglio le competenze digitali, gli strumenti e le metodologie utilizzate, garantendo continuità educativa e innovazione pedagogica;
- l'adozione di strumenti per la valutazione e documentazione digitale degli apprendimenti.



Allegato:

Curricolo digitale IC Leopardi.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Didattica attiva, interattiva e multimediale.** **La chiave per un pieno successo formativo**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il presente progetto persegue la trasformazione e il miglioramento degli spazi scolastici deputati all'apprendimento per dare una risposta alle esigenze formative del nostro tempo, favorendo il consolidamento e l'ampliamento delle competenze, l'inclusione e il successo formativo delle alunne e degli alunni. Le azioni del trasformare e del migliorare vanno intese come parallele, perché innovare non può avere finalità disgiunta dal miglioramento del sistema. Gli spazi vanno dunque ripensati per la promozione di metodologie didattiche e organizzative innovative, sostenendo così i discenti nell'acquisizione delle competenze di base e trasversali, "soft skills" che permettono di intrecciare relazioni sociali per un'armoniosa costruzione del sé. Le continue evoluzioni in atto nella società, peraltro, impongono la rivisitazione degli spazi scolastici attraverso soluzioni flessibili e modulari che possano adattarsi facilmente ad attività diverse e incoraggiare il coinvolgimento attivo degli studenti, la cooperazione e lo "star bene a scuola". L'introduzione di tecnologie didattiche negli spazi scolastici è orientata inoltre al miglioramento



della qualità dei processi di partecipazione di tutti gli alunni in un'ottica che si riveli realmente inclusiva, soprattutto nei confronti di alunni con Bisogni Educativi Speciali; una maggior efficacia didattica e comunicativa risulterà infatti vantaggiosa per tutti e quindi anche per gli alunni con disabilità o con disturbi certificati. I vantaggi offerti dall'introduzione di questi strumenti si lasciano riassumere come segue: a) possibilità di programmare attività didattiche, strutturando un ambiente di lavoro cooperativo in cui tutti gli alunni interagiscono; b) adattare il materiale didattico e semplificarlo in relazione alle specifiche esigenze; c) utilizzare contenuti didattici digitali mirati al potenziamento di specifiche conoscenze, abilità e competenze; d) facilitare la comunicazione in presenza e a distanza. Le soluzioni saranno le seguenti: 1. arricchimento delle aule tradizionalmente intese con strumentazione tecnologica e con componenti di arredamento innovativo. 2. aule disciplinari che affiancheranno il rinnovo di aule "fisse" destinate a classi per l'intero anno scolastico. Si opta quindi per una soluzione ibrida. Gli approcci metodologici scelti di volta in volta, in rapporto agli obiettivi prefissati, dovranno rispondere ai seguenti criteri: a) operatività, intesa come superamento della dimensione puramente ricettiva dell'alunno; b) interazione, quale processo cooperativo di costruzione della conoscenza; c) multimedialità, intesa come possibilità di utilizzo, con un unico mezzo, di più sistemi simbolico-rappresentativi quali parola, suono e immagine.

Importo del finanziamento

€ 171.031,19

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

**Data inizio prevista**

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	45

● **Progetto: Pensarsi digitalmente. Uno sguardo verso nuovi orizzonti per un pieno sviluppo professionale**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Pensarsi digitalmente. Uno sguardo verso nuovi orizzonti per un pieno sviluppo professionale", che si propone di declinare, all'interno dell'Istituto Comprensivo "Giacomo Leopardi" di Colli al Metauro, l'iter di transizione digitale promosso dal Decreto Ministeriale 65/2023, punta al coinvolgimento del personale docente e amministrativo in percorsi di formazione e approfondimenti di carattere laboratoriale. Attraverso la comunità di pratiche sarà l'ambito privilegiato per riflessioni, confronto, documentazione, condivisione della stessa e spinta propulsiva per continue proposte metodologiche e formative. Tale comunità dovrà definirsi in maniera strutturale come cabina di regia per tutti i processi ricollegabili alla digitalizzazione nell'Istituto anche quando l'azione PNRR di riferimento avrà espletato la sua realizzazione. Diventerà quindi un think tank, espressione di decentramento decisionale e operativo, nonché gruppo votato all'individuazione di necessità strumentali e di sviluppo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

professionale. Peraltro, in uno dei plessi di scuola secondaria di primo grado le attività didattiche si svolgono già in maniera preponderante con l'impiego del tablet da parte di ciascun/a alunna/o. Ogni aula dei plessi di scuola primaria e secondaria è dotata di digital board; inoltre, numerosi sono i device che andranno ulteriormente ad arricchire la dotazione di istituto grazie gli acquisti previsti con finanziamento "Scuola 4.0 - Next Generation Class". L'implementazione dei percorsi formativi e delle attività laboratori risponderà ai bisogni effettivamente accertati mediante rilevazione interna.

Importo del finanziamento

€ 66.383,85

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	85.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM, digitale, innovazione e lingue. Percorsi di crescita e di rinnovamento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto "STEM, digitale, innovazione e lingue. Percorsi di crescita e di rinnovamento" nasce da una disamina dei bisogni all'interno dell'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" di Colli al Metauro (PU), nei tre ordini di scuola di cui si compone: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Si è cercato di contemperare il fabbisogno formativo rilevato con le indicazioni contenute nelle Linee guida per le STEM allegate al Decreto Ministeriale 184/2023 e con il curriculum di Istituto declinato con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente. L'articolazione del progetto include tutti i nuclei di intervento previsti dalle Istruzioni operative: - Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione; - Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie; - Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti; - Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti. A ciò si aggiunge l'attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo e attività tecnica del gruppo di lavoro per il multilinguismo.

Importo del finanziamento

€ 112.957,32

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Pari opportunità per la promozione della persona

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" si propone di dar vita ad un processo finalizzato a promuovere la partecipazione e l'apprendimento, superando eventuali ostacoli generati dalla diversa provenienza geografica delle alunne degli alunni (dunque da una diversa lingua madre rispetto alla maggior parte dei pari) e dal loro status socio-economico di provenienza. A ciò si aggiunge anche una variabile personale risultante da qualità potenzialità, talenti e limiti differenti da soggetto a soggetto. Con i percorsi che si propongono nel presente progetto si intende prevenire la dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo delle competenze ed attività extrascolastiche. Gli obiettivi perseguiti dalle predette attività possono essere sintetizzati come segue:

- rafforzare le competenze dei diritti e dei doveri;
- implementare comportamenti rispettosi della legalità e della sostenibilità ambientale;
- potenziare l'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali, anche con eventuale collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

associazioni del terzo settore; • rendere la scuola una comunità attiva, aperta al territorio, in interazione con le famiglie e con la comunità locale; • dare luogo percorsi formativi individualizzati; • consolidare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di provenienza migrante.

Importo del finanziamento

€ 67.834,34

Data inizio prevista

07/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	82.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	82.0	0



Aspetti generali

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

I PLESSI DELL'ISTITUTO ADOTTANO IL SEGUENTE QUADRO ORARIO:

SCUOLA DELL'INFANZIA

"C. COLLODI" > N. 5 SEZIONI, DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 16:00 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

"DON BOSCO" > N. 3 SEZIONI DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 16:00 + N. 1 SEZIONE DALLE ORE 8:00 ALLE 13:00 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

"M. MONTESSORI" > N. 1 SEZIONE DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 16:00 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

"G. RODARI" > N. 2 SEZIONI DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 16:00 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

SCUOLA PRIMARIA

"R. DEZI" > SCUOLA A TEMPO PINEO > 40 ORE SETTIMANALI, DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 16.30

"B. LUGLI" >



- DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE ORE 7:50 ALLE ORE 13:14
- LE CLASSI 4[^] E 5[^] RIENTRANO IL MARTEDI' DALLE ORE 14:00 ALLE ORE 16:00

"C. CIAVARINI" >

- DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 13:24 CLASSI 1[^], 2[^] E 3[^]
- DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE ORE 7:55 ALLE ORE 13:25 + N. 1 SABATO AL MESE CLASSI 4[^] E 5[^]

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

"G. LEOPARDI" DI SALTARA E "G. MARCONI" DI MONTEMAGGIORE: TEMPO ORDINARIO DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 14.00

LA CORNICE DI RIFERIMENTO

L'Istituto Comprensivo "G. Leopardi" intende progettare e realizzare attività e iniziative capaci di arricchire e ampliare l'offerta formativa, in coerenza con il Piano di Miglioramento e con i principi che ispirano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, l'obiettivo principale è elevare la qualità dei processi educativi e formativi.

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, sostenendo percorsi di ricerca, sperimentazione e innovazione che favoriscano il rinnovamento delle pratiche educative. Parallelamente, l'Istituto si impegna a diffondere una solida cultura della valutazione, integrandola in tutte le fasi di progettazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale, con l'obiettivo di sostenere il miglioramento continuo e valorizzare pienamente la professionalità dei docenti.

Le risorse messe a disposizione dal PNRR, in particolare i dispositivi digitali, saranno valorizzate



attraverso la prosecuzione e l'ampliamento di progetti didattici e formativi rivolti a studenti e insegnanti. In questo quadro si inserisce anche il potenziamento delle discipline STEM e lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, ritenuti elementi fondamentali per affrontare le sfide del presente e del futuro.

Un ulteriore ambito di intervento riguarda il rafforzamento delle attività di orientamento, accompagnando gli alunni in modo consapevole nelle loro scelte scolastiche e formative. A supporto di tali azioni, saranno attivati percorsi di formazione, sia in rete sia interni all'Istituto, finalizzati a innovare i processi didattici e organizzativi, sostenere la crescita professionale del personale e migliorare gli apprendimenti, partendo dall'analisi dei bisogni formativi e dalle priorità individuate.

Infine, l'Istituto garantirà la piena coerenza tra gli orientamenti strategici del PTOF e le evidenze emerse dal RAV e dal Piano di Miglioramento, promuovendo iniziative mirate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti e monitorandone costantemente l'efficacia in relazione ai risultati conseguiti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COLLI AL METAURO-TAVERNELLE	PSAA823011
COLLI AL METAURO-CALCINELLI COL	PSAA823022
COLLI AL METAURO-CALCINELLI ROD	PSAA823033
COLLI AL METAURO-MONTEMAGGIORE	PSAA823055

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COLLI AL METAURO - SALTARA	PSEE823016
COLLI AL METAURO - CALCINELLI	PSEE823027
COLLI AL METAURO-MONTEMAGGIORE	PSEE823049

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SALTARA "GIACOMO LEOPARDI"	PSMM823015



Istituto/Plessi

Codice Scuola

MONTEMAGGIORE "G. MARCONI"

PSMM823026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Identità e Finalità

Secondo quanto delineato dalle Indicazioni Nazionali 2025, la scuola dell'infanzia, rivolta ai bambini dai tre ai sei anni, non è soltanto un luogo di cura e accoglienza, ma un ambiente di vita, relazione e apprendimento che mette al centro il bambino come persona, promuovendone la crescita globale e armonica. Le finalità comprendono:

- **Maturazione dell'identità:** lo sviluppo delle dimensioni affettive, cognitive e sociali, affinché ogni bambino possa acquisire consapevolezza di sé e della propria unicità.
- **Conquista dell'autonomia:** la capacità di autodeterminarsi, di agire con iniziativa, di prendersi cura di sé e di orientarsi nelle attività quotidiane.



- Sviluppo delle competenze: il potenziamento di abilità linguistiche, cognitive, sensoriali, espressive e motorie attraverso esperienze significative.
- Educazione alla cittadinanza: la partecipazione alla vita comunitaria, la pratica del rispetto, della cooperazione e della responsabilità.

Metodologia: Il Gioco e l'Esperienza

Le Indicazioni 2025 ribadiscono l'importanza dell'esperienza diretta e della valorizzazione dei ritmi individuali. La scuola dell'infanzia è definita una "scuola del fare, del sentire, del pensare", in cui il bambino apprende attraverso il movimento, l'esplorazione, la manipolazione e la relazione.

Il gioco è riconosciuto come la principale risorsa educativa: gioco simbolico, di finzione, libero o strutturato diventano occasioni per comprendere la realtà, sviluppare creatività, pensiero e capacità collaborative.

L'Organizzazione del Curricolo: I Campi di Esperienza

Coerentemente con le prescrizioni delle Indicazioni Nazionali 2025, il curricolo non è organizzato in discipline, bensì attraverso i campi di esperienza, intesi come ambienti culturali e operativi nei quali il bambino dà senso alle proprie scoperte. I cinque campi sono:

1. Il sé e l'altro: favorisce la costruzione dell'identità, la gestione delle emozioni, la riflessione sul senso delle esperienze, il rispetto dell'altro e delle regole.
2. Il corpo e il movimento: sostiene la progressiva consapevolezza del corpo, la motricità, l'autonomia personale e l'espressione corporea.
3. Immagini, suoni, colori: apre ai linguaggi espressivi, alla musica, all'arte e ai media, promuovendo sensibilità estetica e comunicazione non verbale.
4. I discorsi e le parole: sviluppa competenze linguistiche, capacità narrative, ampliamento del lessico e primi approcci alla lingua scritta e a una seconda lingua.
5. La conoscenza del mondo: introduce alla scoperta della realtà naturale e artificiale, ai concetti spazio-temporali, alla logica, alla numerazione e alle prime osservazioni scientifiche.

La Professionalità Docente

Le Indicazioni 2025 richiedono un docente capace di integrare preparazione pedagogica, sensibilità educativa e capacità progettuale. L'insegnante opera come un "regista" dell'apprendimento: organizza l'ambiente, osserva, documenta e predispone contesti ricchi e stimolanti, favorendo una didattica che rispetta i tempi e le modalità di ciascun bambino.



La collaborazione tra docenti e la costruzione di un rapporto di fiducia con le famiglie sono elementi essenziali per la qualità del percorso educativo.

Continuità verso la Scuola Primaria

In linea con gli obiettivi di transizione delineati dalle Indicazioni Nazionali 2025, al termine del triennio il bambino dovrebbe aver sviluppato competenze che gli consentano di affrontare serenamente il passaggio alla scuola primaria. Tra queste:

- riconoscere, nominare e gestire le emozioni;
- avere cura di sé e rispetto degli altri;
- mostrare crescente autonomia, curiosità e iniziativa;
- disporre di una buona coordinazione motoria;
- saper dialogare, raccontare esperienze ed essersi familiarizzato con la lingua scritta;
- possedere prime competenze logiche (classificare, ordinare, quantificare) e capacità di osservazione dei fenomeni naturali;
- aver sviluppato attenzione, memoria e consapevolezza fonologica.

SCUOLA PRIMARIA

Identità e Funzione Educativa

In conformità con le Indicazioni Nazionali per il curriculum – Edizione 2025, la scuola primaria offre ai bambini gli strumenti cognitivi e operativi indispensabili per comprendere la realtà, interpretarla e trasformarla.

La sua missione primaria, come delineato nel quadro 2025, è quella di assicurare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali, ponendo le basi di una solida alfabetizzazione strumentale e funzionale. Attraverso questo processo, la scuola forma e nutre le competenze culturali di base, prepara all'esercizio consapevole della cittadinanza attiva e favorisce lo sviluppo del pensiero critico.

Area Linguistico-Artistica-Espressiva

Italiano

Le Indicazioni Nazionali 2025 ribadiscono che l'alfabetizzazione di base è l'obiettivo prioritario della disciplina. Viene rimarcata la funzione formativa della scrittura manuale, con particolare enfasi sul corsivo, considerato essenziale per la coordinazione oculo-manuale, la precisione grafica e la strutturazione del pensiero.



- Al termine della classe terza, l'alunno deve essere in grado di scrivere correttamente in stampatello e in corsivo e di produrre testi semplici ma coerenti.
- Alla fine della classe quinta, è richiesta la padronanza degli elementi fondamentali della grammatica, la capacità di adeguare il registro linguistico alle diverse situazioni comunicative e la produzione di testi più articolati e consapevoli.

Le Indicazioni 2025 valorizzano inoltre la pratica del riassunto e la memorizzazione di poesie, strumenti per affinare la comprensione, la sintesi e la sensibilità linguistica.

Lingua Inglese

La lingua inglese è introdotta con un approccio ludico, sensoriale e orale, in piena sintonia con le Indicazioni 2025 e con il QCER. Il percorso progredisce gradualmente verso lettura e scrittura, fino al raggiungimento del livello A1 al termine del quinquennio.

L'alunno, in uscita, deve saper comprendere brevi dialoghi, interagire su argomenti quotidiani e produrre semplici messaggi scritti.

Arte e Immagine

L'insegnamento artistico mira allo sviluppo della manualità fine, della creatività e della capacità di esprimere emozioni attraverso linguaggi molteplici: disegno, colore, collage, modellazione.

Secondo le Indicazioni Nazionali 2025, alla fine della scuola primaria l'alunno deve saper leggere e interpretare semplici opere d'arte, riconoscendone gli elementi principali e collegandole al contesto culturale di riferimento.

Musica

La musica promuove la sensibilità sonora, la coordinazione ritmica e l'ascolto critico. Le Indicazioni 2025 incoraggiano la pratica del canto corale, la percezione delle strutture musicali e il riconoscimento degli elementi costitutivi del linguaggio musicale.

Educazione Motoria

Dal quarto anno la disciplina si avvale della figura del docente specialista. L'educazione motoria favorisce la conoscenza del corpo, lo sviluppo delle abilità motorie di base, il rispetto delle regole e la cultura del fair play, promuovendo stili di vita attivi e salutari.

Area Storico-Geografica

Storia



Le Indicazioni 2025 prevedono che nei primi due anni il percorso storico si concentri sui concetti temporali elementari (successione, ciclicità, durata) e sulla familiarizzazione con la dimensione del passato.

Dalla terza classe in poi si affrontano i contenuti storici veri e propri: dalla comparsa dell'uomo fino alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente e ai regni romano-barbarici. L'obiettivo è costruire una coscienza storica che permetta di comprendere i cambiamenti, i legami di causa-effetto e la continuità tra passato e presente.

Geografia

Il percorso geografico parte dallo spazio vissuto – la scuola, il quartiere, il territorio – per poi ampliarsi alla conoscenza dell'Italia, dell'Europa e del mondo. Le Indicazioni 2025 richiedono che, al termine della quinta, l'alunno sia in grado di:

- leggere e interpretare carte geografiche,
- riconoscere elementi fisici e antropici del territorio italiano,
- localizzare correttamente i principali stati europei e mondiali.

Area Matematico-Scientifica-Tecnologica (STEM)

Matematica

Secondo le Indicazioni Nazionali 2025, la matematica deve partire da esperienze concrete per favorire il passaggio graduale all'astrazione.

- Classe terza: calcolo con i numeri naturali, riconoscimento delle figure geometriche, prime misurazioni.
- Classe quinta: piena padronanza delle quattro operazioni anche con decimali e frazioni, calcolo di perimetri e aree, uso del piano cartesiano, analisi dei dati (media, moda, mediana).
Viene introdotto il pensiero computazionale, in coerenza con l'orientamento STEM.

Scienze

L'approccio scientifico si fonda sull'osservazione, sulla sperimentazione e sulla formulazione di domande e ipotesi. Gli alunni esplorano il mondo naturale, studiano il corpo umano, osservano fenomeni fisici come luce, suono, magnetismo, e acquisiscono conoscenze essenziali sul sistema solare.

Tecnologia e Informatica



Come sottolineato dalle Indicazioni 2025, la scuola primaria introduce l'informatica per comprendere i principi di base dei dispositivi digitali e promuoverne un uso consapevole e sicuro.

Gli studenti imparano a progettare e costruire semplici oggetti, a interpretare il funzionamento di dispositivi quotidiani e a creare contenuti digitali elementari.

Profilo dello Studente in Uscita

Alla luce delle Indicazioni Nazionali 2025, al termine della scuola primaria l'alunno dovrebbe aver maturato competenze che gli consentano di affrontare con sicurezza e autonomia la scuola secondaria di primo grado. Tra queste:

- comunicare efficacemente in italiano e utilizzare l'inglese a livello base (A1);
- impiegare strumenti matematici e logico-scientifici per risolvere problemi concreti;
- orientarsi nello spazio e nel tempo, riconoscendo la propria identità storica, culturale e territoriale;
- assumere comportamenti responsabili verso sé stesso, gli altri e l'ambiente;
- utilizzare le tecnologie digitali di base in modo critico, consapevole e responsabile.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Identità e Finalità della Scuola Secondaria di Primo Grado

Secondo quanto delineato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo – Edizione 2025, la scuola secondaria di primo grado rappresenta una fase cruciale e delicatissima del percorso formativo: essa accompagna gli studenti nel passaggio dall'infanzia all'adolescenza, sostenendoli nella costruzione di una personalità più autonoma, riflessiva e consapevole.

La sua funzione educativa consiste nel consolidare e potenziare le competenze maturate nella scuola primaria, orientandole verso una sempre maggiore autonomia di studio, verso l'esercizio del pensiero critico e la maturazione di una responsabilità sociale e civica adeguata.

Il percorso triennale offre agli alunni gli strumenti culturali, linguistici e scientifici per leggere e interpretare la realtà, comprenderne la complessità e orientarsi nelle future scelte scolastiche, professionali ed esistenziali.

Area Linguistico-Letteraria

Italiano



L'insegnamento dell'italiano si propone di condurre gli studenti alla piena padronanza della lingua, scritta e orale.

L'obiettivo è comprendere testi sempre più complessi, riconoscere i differenti registri comunicativi e conoscere le varie tipologie testuali – narrative, argomentative, descrittive, espositive.

Grande rilievo è attribuito alla letteratura, intesa non solo come patrimonio culturale, ma come strumento per esplorare i sentimenti, il pensiero e la complessità dell'esperienza umana.

Parallelamente, si approfondiscono l'analisi logica, l'analisi del periodo e le competenze di valutazione critica delle fonti, soprattutto digitali, per formare lettori consapevoli.

Latino per l'Educazione Linguistica (LEL)

Introdotta come insegnamento opzionale negli ultimi due anni, il LEL mira – secondo la prospettiva culturale delle Indicazioni 2025 – a rafforzare la padronanza dell'italiano attraverso la riflessione sulle origini della lingua. Gli studenti imparano a riconoscere l'etimologia latina delle parole, leggere e comprendere semplici strutture morfosintattiche e cogliere la continuità culturale che lega il mondo antico all'Europa moderna.

Lingue Straniere

- Inglese (livello A2): L'obiettivo è lo sviluppo di competenze comunicative funzionali alla vita quotidiana e allo studio, con particolare attenzione alla dimensione interculturale. Gli studenti imparano a interagire, descrivere esperienze, scambiare opinioni e comprendere testi orali e scritti su temi familiari.
- Seconda Lingua Comunitaria (livello A1): Si acquisiscono espressioni di uso comune, formule di interazione semplice e competenze minime per partecipare a dialoghi essenziali.

L'insegnamento è orientato alla consapevolezza linguistica e alla cittadinanza europea.

Area Storico-Geografica

Storia

Il percorso storico della scuola secondaria si concentra sullo sviluppo della civiltà europea e occidentale, nella sua relazione con il resto del mondo. Il triennio affronta:

- I anno: Dal Medioevo al Rinascimento, con attenzione ai processi di trasformazione culturale, politica ed economica.
- II anno: Dall'Assolutismo alla Rivoluzione industriale e all'Imperialismo, comprendendo le metamorfosi dell'Ottocento.
- III anno: Dalla Prima guerra mondiale alla contemporaneità, fino ai nodi della globalizzazione,



delle democrazie moderne e delle crisi attuali.

L'obiettivo è fornire categorie per interpretare il presente, sviluppare cittadinanza attiva e comprendere il ruolo storico dell'Italia e dell'Europa.

Geografia

Lo sguardo geografico si amplia all'Europa e al mondo, integrando strumenti cartografici, digitali e analitici. Le Indicazioni 2025 richiedono che gli studenti sappiano interpretare le relazioni tra fenomeni fisici, climatici, sociali ed economici, affrontando criticamente temi centrali come:

- cambiamento climatico,
- migrazioni,
- rapporti tra risorse e popolazioni,
- globalizzazione economica,
- organizzazioni sovranazionali (con particolare attenzione all'UE).

Area Matematico-Scientifica-Tecnologica (STEM)

Matematica

La matematica del triennio guida gli studenti verso l'astrazione, l'argomentazione e il pensiero logico-formale.

Il percorso comprende:

- utilizzo dei numeri razionali, percentuali e proporzioni;
- introduzione all'algebra: equazioni di primo grado, espressioni letterali, funzioni;
- geometria euclidea, con il Teorema di Pitagora, le trasformazioni geometriche e il calcolo di aree e volumi;
- statistica descrittiva e probabilità, per interpretare dati reali e fenomeni complessi.

Scienze

Le scienze approfondiscono i principali ambiti della realtà naturale, con un approccio fortemente sperimentale, come raccomandato dalle Indicazioni 2025:

- Fisica: moto, forze, energia, elettricità, luce;
- Chimica: atomi, molecole, stati della materia, reazioni;
- Biologia: cellula, genetica, corpo umano e educazione alla sessualità, evoluzione;
- Scienze della Terra: dinamica della crosta, vulcani, terremoti, clima.



Il percorso aiuta a comprendere le grandi sfide scientifiche contemporanee.

Tecnologia e Informatica

La disciplina indaga i processi produttivi, i materiali, le macchine e l'impatto delle tecnologie su ambiente e società.

L'informatica è affrontata in modo strutturato: algoritmi, variabili, strutture dati elementari, architettura dei computer, fino alle basi della programmazione. Centrale è l'educazione alla cittadinanza digitale, alla sicurezza in rete e all'uso critico degli strumenti tecnologici.

Area Artistico-Espressiva e Motoria

Arte e Immagine

Coerentemente con le Indicazioni Nazionali 2025, si consolidano competenze espressive e tecniche più mature: prospettiva, chiaroscuro, tecniche pittoriche e digitali. L'opera d'arte viene letta come documento storico e culturale, in un percorso che va dal Medioevo alle avanguardie del Novecento.

Musica

L'educazione musicale comprende la grammatica musicale, l'ascolto guidato, la pratica vocale e strumentale. Si analizza l'evoluzione della musica nella sua relazione con i contesti storici e si utilizzano strumenti digitali per la produzione sonora.

Educazione Fisica

L'educazione motoria mira alla consapevolezza corporea, allo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali, alla pratica sportiva individuale e di squadra, alla gestione delle emozioni e al rispetto delle regole. Le Indicazioni 2025 valorizzano la promozione del benessere, della salute e dello stile di vita attivo.

Competenze di Cittadinanza

Trasversalmente a tutte le discipline, la scuola secondaria di primo grado forma cittadini consapevoli, responsabili ed eticamente orientati, capaci di:

- rispettare norme e impegni,
- valorizzare le diversità,
- prendersi cura dell'ambiente,
- riconoscere il patrimonio culturale come bene comune,



- utilizzare le tecnologie con senso critico e responsabilità.

TRE NUCLEI PORTANTI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: EDUCAZIONE CIVICA, ORIENTAMENTO E DISCIPLINE STEM

EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica – resa obbligatoria dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 – è trattata come insegnamento trasversale e fondativo, intrinsecamente collegato ai valori costituzionali e alla crescita del cittadino responsabile, consapevole e partecipe della vita democratica.

- Rispetto e relazioni

Le Indicazioni enfatizzano la costruzione di relazioni corrette, improntate al rispetto della dignità umana e, in particolare, al rispetto verso la donna. Viene promossa la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, attraverso un'educazione che coinvolge non solo il sapere, ma anche le dimensioni emotiva ed etica.

- Educazione finanziaria

Integrata nell'insegnamento di Educazione civica come previsto dalla L. 92/2019, l'educazione finanziaria promuove la capacità di amministrare risorse, pianificare spese e comprendere il valore del denaro. La matematica, in questo quadro, contribuisce a formare una cittadinanza economicamente attiva, responsabile e capace di prendere decisioni informate.

- Sostenibilità e ambiente

L'educazione alla sostenibilità affronta i concetti di sviluppo e crescita in relazione all'equilibrio ambientale. La geografia, in particolare, aiuta a costruire cittadini in grado di collocarsi consapevolmente nello spazio fisico e sociale, comprendendo l'interazione fra attività umana e ambiente e assumendo responsabilità verso il pianeta.

- Cittadinanza digitale

L'informatica e la tecnologia, in dialogo con l'Educazione civica, guidano gli studenti a interagire online in modo sicuro e rispettoso, proteggendo i dati personali, riconoscendo i rischi sociali della rete e maturando una consapevole identità digitale.

- Radici storiche

La storia contribuisce alla formazione dell'identità civile, favorendo l'integrazione e la comprensione



del proprio posto nella comunità nazionale e globale. Conoscere l'identità storico-culturale del Paese diventa premessa essenziale per costruire un senso di appartenenza e partecipazione.

ORIENTAMENTO

Nelle nuove Indicazioni, l'orientamento – in coerenza con quanto previsto dal DM 328/2022 – non è concepito come un momento isolato o come la semplice scelta del percorso scolastico successivo, bensì come un processo formativo continuo, radicato nell'intero curriculum e finalizzato a sostenere lo studente nella costruzione della propria identità personale, culturale e professionale.

- Una funzione continua e formativa

La scuola, fin dall'infanzia, è chiamata ad accompagnare ogni alunno in un percorso di progressiva consapevolezza. La valutazione stessa, in questa prospettiva, non rappresenta un punto d'arrivo, ma un dispositivo orientativo: uno strumento che restituisce allo studente una visione chiara e trasparente del cammino intrapreso, promuovendo al contempo il successo formativo.

- Figure di riferimento

Nella scuola secondaria di primo grado assumono un ruolo strategico le figure del docente tutor e del docente orientatore, previste dal DM 32/2022, incaricate di presidiare il percorso didattico, sostenere le scelte degli studenti e accompagnare i processi decisionali.

Parallelamente, ogni docente esercita la propria funzione di Magister, guida autorevole capace di orientare il desiderio dell'allievo verso i contenuti del curriculum e di sostenerne la crescita culturale e personale.

DISCIPLINE STEM

Discipline STEM (Educazione integrata matematico-scientifico-tecnologica)

Le Indicazioni 2025, in coerenza con il DM 184/2023, dedicano una sezione specifica all'area STEM, promuovendo un approccio integrato, interdisciplinare e laboratoriale.

L'Istituto promuove un approccio laboratoriale che trasforma l'aula in uno spazio dinamico di apprendimento, fondato su azione, collaborazione, sperimentazione e riflessione. Questa modalità favorisce negli studenti un atteggiamento positivo verso le discipline scientifiche, rafforzando il pensiero critico, l'autonomia e la capacità di affrontare e risolvere problemi complessi.

L'insegnamento delle STEM si sviluppa inoltre in una prospettiva STEAM, volta a superare la frammentazione dei saperi e a integrare le competenze tecnico-scientifiche con quelle umanistiche,



artistiche e linguistiche. In questo quadro, la matematica svolge un ruolo centrale di raccordo, condividendo linguaggi, metodi e strutture logiche comuni alle diverse aree del sapere.

Particolare attenzione è rivolta al superamento del divario di genere nelle discipline scientifiche e tecnologiche, attraverso azioni educative che contrastino gli stereotipi e valorizzino il contributo delle donne nella storia della scienza, favorendo una partecipazione piena e consapevole delle studentesse ai percorsi STEM.

Lo sviluppo delle competenze STEM è infine garantito da una solida continuità didattica, che ha inizio nella scuola dell'infanzia e prosegue secondo un approccio elicoidale, permettendo agli alunni di riprendere e approfondire progressivamente i contenuti, in un percorso di crescita coerente e armonico.

Nella scuola secondaria di primo grado si promuoverà una curvatura STEM con incremento orario pomeridiano (2 ore settimanali) con possibile contributo da parte delle famiglie.



Insegnamenti e quadri orario

COLLI AL METAURO - G.LEOPARDI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLI AL METAURO-TAVERNELLE
PSAA823011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLI AL METAURO-CALCINELLI COL
PSAA823022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COLLI AL METAURO-CALCINELLI ROD
PSAA823033

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: COLLI AL METAURO-MONTEMAGGIORE
PSAA823055**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLLI AL METAURO - SALTARA PSEE823016

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: COLLI AL METAURO - CALCINELLI
PSEE823027**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: COLLI AL METAURO-MONTEMAGGIORE PSEE823049

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SALTARA "GIACOMO LEOPARDI" PSMM823015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTEMAGGIORE "G. MARCONI" PSMM823026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Approfondimento

Si veda allegato con progetti di ampliamento dell'offerta formativa, uscite didattiche e viaggi di istruzione che si terranno nell'a.s. 2025/2026 nei vari plessi dell'Istituto.

Allegati:

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.pdf



Curricolo di Istituto

COLLI AL METAURO - G.LEOPARDI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega curriculum per i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e curriculum di educazione civica.

Allegato:

Curricolo di scuola e di educazione civica.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: COLLI AL METAURO - G.LEOPARDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus +

La scuola ha recentemente ottenuto l'accreditamento Erasmus+, un riconoscimento che le consente di partecipare a progetti europei di mobilità e scambio, promuovendo esperienze formative internazionali sia per gli studenti che per il personale docente. Questo traguardo apre nuove opportunità per arricchire l'offerta educativa, favorire la crescita personale e professionale e sviluppare competenze interculturali all'interno della comunità scolastica.

In particolare, la mobilità per gli alunni offre loro l'opportunità di confrontarsi con nuove culture, ampliare le proprie conoscenze linguistiche, e vivere momenti di apprendimento attivo e immersivo che rafforzano autonomia, spirito di iniziativa e capacità di adattamento.

Parallelamente, la scuola programma mobilità per i docenti, attraverso attività di job shadowing e corsi di formazione all'estero. I docenti hanno così la possibilità di osservare metodologie didattiche innovative, condividere pratiche educative con colleghi europei, aggiornarsi sulle nuove strategie di insegnamento e approfondire competenze professionali specifiche. Queste esperienze favoriscono la diffusione di buone pratiche nella scuola di origine, migliorano la qualità della didattica e rafforzano la rete di collaborazione internazionale tra istituzioni scolastiche.



In sintesi, l'accreditamento Erasmus+ consente alla scuola di progettare percorsi integrati di mobilità, contribuendo a creare una comunità scolastica aperta, consapevole e dinamica, capace di valorizzare le esperienze internazionali come strumenti di crescita culturale, sociale e professionale per studenti e docenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: Promozione di stages linguistici all'estero

La scuola promuove stages linguistici all'estero rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado, offrendo loro l'opportunità di vivere esperienze formative uniche in contesti internazionali. Questi percorsi sono progettati per consolidare le competenze



linguistiche, sviluppare la capacità di comunicare in lingua straniera e stimolare la curiosità verso altre culture, rendendo l'apprendimento più autentico e motivante.

In particolare, gli stages prevedono soggiorni in paesi anglofoni, come il Regno Unito e l'Irlanda, dove gli studenti hanno la possibilità di praticare l'inglese quotidianamente in contesti reali, sia durante le attività scolastiche che in momenti di vita quotidiana. Durante queste esperienze, i ragazzi partecipano a lezioni interattive, laboratori linguistici, giochi e attività culturali che favoriscono l'uso pratico della lingua e migliorano la comprensione orale e scritta.

Analogamente, la scuola organizza stages in Spagna, permettendo agli studenti di immergersi nella lingua e nella cultura spagnola. Gli alunni partecipano a lezioni, attività didattiche, visite guidate e laboratori esperienziali, che li aiutano a consolidare le competenze linguistiche acquisite in classe e a sviluppare maggiore sicurezza nella comunicazione.

Oltre all'apprendimento linguistico, questi stages rappresentano un'occasione di crescita personale e sociale: gli studenti imparano a gestire l'autonomia, a relazionarsi con coetanei di culture diverse, a rispettare regole comuni e a vivere esperienze di convivenza in contesti diversi dal proprio ambiente familiare. In questo modo, la scuola favorisce non solo l'acquisizione di competenze linguistiche solide, ma anche lo sviluppo di apertura mentale, capacità relazionali e consapevolezza interculturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Personale ATA



○ **Attività n° 3: Potenziamento della lingua inglese con docenti madrelingua anche per conseguimento di certificazioni linguistiche**

La scuola promuove attivamente attività di approfondimento in lingua inglese rivolte sia agli studenti della scuola primaria sia a quelli della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche e comunicative in contesti reali e stimolanti. Queste attività sono condotte da docenti madrelingua, che offrono agli alunni un modello linguistico autentico, favorendo l'acquisizione di pronuncia, lessico e strutture grammaticali in maniera naturale e coinvolgente.

Le lezioni e i laboratori in lingua inglese si caratterizzano per un approccio interattivo e partecipativo: giochi linguistici, conversazioni guidate, attività di ascolto e lettura, oltre a esperienze creative come drammatizzazioni, canzoni e piccoli progetti di gruppo. In questo modo, gli studenti non si limitano a ripassare nozioni, ma sperimentano concretamente l'uso della lingua, sviluppando sicurezza, autonomia e motivazione nello studio.

Particolare rilievo assume il progetto "Smile Days", realizzato poco prima dell'inizio delle lezioni a settembre. Questa iniziativa ha l'obiettivo di creare un momento di incontro, socializzazione e apprendimento ludico tra gli alunni in uscita dalle classi quarte e quinte della scuola primaria e i ragazzi della scuola secondaria di primo grado. I tutor madrelingua guidano attività interattive e giochi in lingua inglese, progettati per favorire la continuità didattica, consolidare le competenze linguistiche acquisite e rendere il passaggio tra i due ordini di scuola più sereno e positivo. Gli studenti collaborano in piccoli gruppi e instaurano contatti con coetanei di età diversa, sviluppando allo stesso tempo competenze comunicative, cooperative e interculturali.

In sintesi, la scuola offre un percorso articolato e continuativo di apprendimento della lingua inglese, che unisce lezioni strutturate, laboratori interattivi e momenti ludico-formativi, valorizzando l'esperienza del docente madrelingua come strumento per rendere lo studio della lingua più autentico, motivante e stimolante.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM, digitale, innovazione e lingue. Percorsi di crescita e di rinnovamento



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

COLLI AL METAURO - G.LEOPARDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Giochi matematici Bocconi: Campionati internazionali e Torneo di Istituto di Geometriko**

Il progetto propone agli studenti della scuola secondaria di primo grado un percorso che unisce gioco, competizione sana e approfondimento disciplinare attraverso due iniziative complementari: il Torneo di Istituto di Geometriko e la partecipazione ai Campionati Internazionali dei Giochi Matematici. Entrambe le attività sono pensate per rendere la matematica più stimolante, avvincente e vicina agli interessi dei ragazzi, trasformando il ragionamento logico e geometrico in un'esperienza dinamica e coinvolgente.

Torneo di Istituto di Geometriko

Geometriko è un innovativo modello didattico per l'apprendimento della geometria euclidea che utilizza il gioco di carte come strumento principale. Attraverso la meccanica della sfida e della strategia, gli studenti imparano a riconoscere, classificare e confrontare figure geometriche, proprietà e teoremi, sviluppando una comprensione più profonda e intuitiva della geometria piana.

Ogni docente che aderisce al progetto organizza, durante l'orario curricolare, un torneo di Geometriko all'interno della propria classe. Questo momento diventa un'occasione per avvicinarsi alla disciplina in modo meno formale, favorendo il gioco di squadra, l'elaborazione di strategie e l'applicazione spontanea delle conoscenze geometriche.

Al termine delle sfide di classe, i vincitori accedono alla fase finale del torneo a livello di istituto. Qui, in un clima di entusiasmo e sana competizione, gli studenti si contendono il titolo di campione e vice-campione di istituto, rappresentando la propria classe in una sfida che valorizza sia le competenze matematiche sia la capacità di giocare con logica e



astuzia. L'iniziativa non ha solo un valore ludico: permette ai ragazzi di potenziare la concentrazione, migliorare il ragionamento geometrico e sviluppare la capacità di prevedere mosse e conseguenze all'interno di un sistema di regole ben definito.

Campionati Internazionali dei Giochi Matematici

La seconda parte del progetto riguarda la partecipazione ai Campionati Internazionali dei Giochi Matematici organizzati dal Centro PRISTEM dell'Università Bocconi. Si tratta di una competizione riconosciuta a livello nazionale e internazionale, che invita gli studenti della scuola secondaria di primo grado a misurarsi con una serie di problemi logico-matematici di difficoltà crescente.

I quesiti proposti non richiedono conoscenze avanzate, ma stimolano il ragionamento, l'intuizione e la capacità di trovare soluzioni originali. Durante la preparazione, gli alunni apprendono a gestire strategie risolutive, a confrontarsi con problemi di aritmetica, geometria, logica e combinatoria, e a sviluppare flessibilità mentale nel passare da una tipologia di sfida all'altra.

Lo svolgimento delle gare diventa un momento significativo di crescita personale: gli studenti imparano a lavorare sotto pressione, a gestire il tempo a disposizione, a mantenere la concentrazione e a credere nelle proprie capacità. Inoltre, l'atmosfera dei giochi matematici favorisce lo spirito di gruppo e la collaborazione, poiché gli esercizi e le simulazioni vengono spesso discussi e risolti insieme durante le ore di preparazione.

Valore educativo complessivo del progetto

Unendo la dimensione ludica di Geometriko con l'approccio logico e strategico dei Giochi Matematici, il progetto mira a rendere la matematica un terreno di sfida positiva, capace di stimolare curiosità, piacere intellettuale e partecipazione attiva. Gli studenti hanno così l'opportunità di scoprire la matematica non solo come disciplina scolastica, ma come un linguaggio utile per ragionare, risolvere problemi e affrontare situazioni di complessità crescenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze chiave e campi d'esperienza coinvolti: □

Competenza alfabetica funzionale, □

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie, □

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, □

Competenza in materia di cittadinanza (collaborazione, rispetto delle regole).

Abilità:

1. Abilità logico-matematiche □

Ragionamento deduttivo e induttivo: lo studente impara a trarre conclusioni corrette partendo da dati, regole o esempi. □

Capacità di astrazione: i problemi spesso richiedono di rappresentare situazioni concrete in forma simbolica o schematica. □

Analisi e sintesi: saper scomporre un problema complesso in parti più semplici e poi ricomporre le informazioni per arrivare alla soluzione. □

Applicazione di concetti matematici in contesti non standard: i quesiti non richiedono formule mnemoniche, ma la capacità di "usare" la matematica in modo creativo.

2. Abilità cognitive generali □

Problem solving: capacità di affrontare situazioni nuove, identificare strategie alternative e valutare i risultati. □

Pensiero critico: analisi degli errori, verifica della coerenza interna delle soluzioni, confronto tra diversi metodi di ragionamento. □



Flessibilità cognitiva: passaggio da un tipo di ragionamento aritmetico a uno geometrico o combinatorio. □

Attenzione e concentrazione: i giochi richiedono di mantenere l'attenzione per periodi prolungati, gestendo contemporaneamente più informazioni.

○ **Azione n° 2: STEM explorer: Dal Laboratorio al Futuro**

Il progetto di ampliamento dell'offerta formativa si propone di avvicinare gli studenti a diverse discipline scientifiche e tecnologiche attraverso attività pratiche, laboratoriali e stimolanti, capaci di coniugare apprendimento, creatività e sperimentazione. Il percorso è strutturato in più aree tematiche, ciascuna delle quali offre contenuti specifici e attività concrete, volte a rendere le competenze scolastiche più tangibili e significative.

Robotica e Tinkering

Questa area mira a introdurre concetti base di elettronica e meccanica attraverso il gioco e la costruzione creativa. Gli studenti apprendono i principi fondamentali dei circuiti elettrici semplici, dei motori e dei sensori elementari, e hanno modo di sperimentare meccanismi a reazione a catena ispirati alle Rube Goldberg machine. Le attività pratiche prevedono la costruzione di piccoli robot disegnatori, le cosiddette Scribbling Machine, o di Automata, ovvero sculture meccaniche realizzate in cartone e materiali di recupero, utilizzando anche kit di robotica educativa "povera". In questo modo, i ragazzi apprendono divertendosi, sviluppando manualità, spirito creativo e capacità di problem solving.

Chimica e Microscopia

L'area scientifica di chimica e microscopia introduce gli studenti al mondo microscopico e ai fenomeni chimici di base. I contenuti comprendono la struttura delle cellule vegetali e animali, i microrganismi come lieviti e acqua di stagno, gli stati della materia e i loro passaggi, nonché i concetti di miscugli, soluzioni e separazione dei componenti. Le attività pratiche includono l'osservazione al microscopio di campioni biologici (cellule di cipolla, lieviti, acqua di stagno) e semplici esperimenti di chimica, come la separazione di miscugli (ad esempio acqua e sabbia), la saponificazione per creare sapone naturale e reazioni acido-base per produrre schiuma. Queste esperienze permettono agli studenti di



comprendere i concetti scientifici in modo concreto, stimolando curiosità e osservazione attenta.

Matematica in azione

Per rendere più stimolante lo studio della matematica, il progetto propone attività di Matematica in azione, che combinano logica, geometria e statistica di base. Gli studenti vengono coinvolti nella creazione di una escape room matematica, in cui, suddivisi in gruppi, dovranno risolvere enigmi e problemi per “uscire” da una stanza fisica o virtuale. Gli enigmi possono richiedere il calcolo di perimetri, aree, la lettura e l'interpretazione di dati statistici, e la soluzione di problemi logici, trasformando il ragionamento matematico in un'esperienza ludica, collaborativa e altamente motivante.

Tecnologia, Digitale e Coding

Infine, l'area tecnologica introduce i ragazzi ai fondamenti del coding e all'uso della tecnologia come strumento creativo e di documentazione. Gli studenti imparano a programmare azioni semplici, ad esempio il movimento di un robot o di un automaton realizzato in laboratorio, utilizzando piattaforme intuitive come Scratch. Inoltre, sono incoraggiati a realizzare presentazioni multimediali — video, infografiche o racconti digitali — per documentare e comunicare i risultati delle loro esperienze, sviluppando così competenze digitali, senso estetico e capacità di comunicazione.

Il progetto nel suo insieme offre agli studenti un percorso multidisciplinare, in cui scienza, matematica, tecnologia e creatività si intrecciano. Ogni area permette di sviluppare conoscenze, abilità pratiche e competenze trasversali, favorendo la curiosità, la sperimentazione autonoma, la collaborazione tra pari e un approccio attivo e motivante all'apprendimento. Gli studenti non si limitano a ricevere nozioni teoriche, ma diventano protagonisti della propria scoperta, costruendo, osservando, programmando e comunicando in modo creativo e concreto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze chiave e campi d'esperienza coinvolti:

- Campi d'esperienza: Matematica, Scienze, Tecnologia. Competenza digitale: Gli studenti impareranno a usare strumenti tecnologici per risolvere problemi e creare nuovi artefatti.
- Competenza matematica e scientifica: Svilupperanno il pensiero logico, il ragionamento scientifico e la capacità di analizzare dati.
- Competenza in materia di cittadinanza: Lavorando in gruppo, impareranno a collaborare, a rispettare i ruoli e a comunicare in modo efficace. Imparare a imparare: Acquisiranno autonomia nell'apprendimento e svilupperanno strategie per affrontare nuove sfide.

Abilità:

Robotica e Tinkering

- Progettare e costruire un oggetto/meccanismo semplice.
- Sviluppare il pensiero logico-algoritmico.
- Lavorare in gruppo e risolvere problemi.

Chimica e Microscopia

- Utilizzare il microscopio ottico e preparare vetrini.
- Osservare e riconoscere cellule vegetali/animali e microrganismi.
- Distinguere miscugli e soluzioni, e comprendere le trasformazioni chimiche elementari.



Matematica in azione:

- trovare soluzioni a sfide pratiche.
- Valutare diverse opzioni e scegliere la migliore.
- Distribuire i compiti e lavorare insieme per un obiettivo comune.
- Presentare i risultati in modo chiaro e comprensibile.

Tecnologia (Digitale e Coding)

- Utilizzare semplici linguaggi di programmazione per animare un oggetto/meccanismo.
- Documentare il processo e comunicare i risultati.

○ Azione n° 3: Il bosco risonante

Il progetto si propone di sviluppare nei ragazzi una profonda consapevolezza ambientale, favorendo la comprensione dei rapporti tra uomo e natura attraverso un percorso multidimensionale. Gli studenti saranno coinvolti in attività pratiche, che permetteranno loro di sperimentare direttamente processi naturali, osservare trasformazioni ambientali e comprendere l'impatto delle azioni umane sul territorio.

A queste esperienze concrete si affiancheranno percorsi sensoriali, volti a stimolare l'osservazione, l'ascolto e la percezione del mondo naturale, favorendo una conoscenza più intima e diretta dell'ambiente circostante. Il progetto intende inoltre creare collegamenti tra conoscenze scientifiche, storiche e culturali, aiutando gli studenti a riconoscere come l'uomo nel corso del tempo abbia interagito con l'ambiente, trasformandolo, adattandosi ad esso e sviluppando tradizioni e pratiche sostenibili.

In questo modo, l'esperienza didattica diventa un'occasione per apprendere in maniera attiva, consolidando nozioni teoriche attraverso la pratica e sviluppando un atteggiamento responsabile, critico e rispettoso nei confronti della natura e del patrimonio culturale legato al territorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze chiave e campi d'esperienza coinvolti:

- Riflettere sul rapporto uomo, natura e territorio
- Competenza di base in scienze
- Competenza personale, sociale e civica;
- Competenza in materia di cittadinanza (educazione civica).

Abilità:

- a) Valorizzazione del patrimonio ambientale del proprio territorio, sia a livello locale, ma anche in un'ottica globale.
- b) Promuovere la cultura della sostenibilità ambientale.
- c) Arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico e formativo con l'acquisizione di competenze spendibili sul territorio.
- d) Favorire l'orientamento degli alunni per valorizzarne attitudini personali, interessi e stili di apprendimento individuali.
- e) Realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con la società civile, che consenta la partecipazione attiva degli alunni.



○ **Azione n° 4: Scacchi a scuola**

Il progetto “Scacchi” per la scuola secondaria di primo grado si propone di avvicinare gli studenti al gioco degli scacchi come strumento educativo, capace di stimolare il pensiero logico, la concentrazione e le capacità strategiche. L’approccio scelto combina momenti di teoria, pratica e competizione controllata, offrendo ai ragazzi un percorso graduale e motivante.

Il progetto prende avvio con l’analisi della scacchiera, in cui gli studenti imparano a riconoscere le 64 caselle, i loro colori alternati e la disposizione iniziale dei pezzi. Viene data particolare attenzione alla rappresentazione grafica dei pezzi, incoraggiando gli alunni a disegnarli e a visualizzarne movimenti e posizioni, in modo da rafforzare la memoria visiva e la comprensione delle regole del gioco.

Una volta acquisite le basi, gli studenti affrontano puzzle scacchistici, esercizi che richiedono di trovare la mossa giusta in situazioni specifiche della partita. Questi esercizi sviluppano il ragionamento logico, la capacità di pianificare mosse future e di prevedere le possibili contromosse dell’avversario, stimolando creatività e pensiero critico.

Parallelamente, il progetto prevede partite tra pari, che permettono agli studenti di mettere in pratica le strategie apprese in un contesto di collaborazione e confronto amichevole. I momenti di gioco tra compagni sono alternati a incontri con un esperto di scacchi, che guida gli alunni, fornisce suggerimenti, mostra tecniche avanzate e offre feedback personalizzato, favorendo così un apprendimento più approfondito e motivante.

Il percorso culmina con tornei di valutazione, sia a livello di classe che di istituto, in cui gli studenti hanno l’opportunità di confrontarsi in un contesto competitivo sano. I tornei rappresentano non solo un momento di gioco, ma anche di verifica delle competenze acquisite: capacità di concentrazione, gestione delle mosse, pianificazione strategica e rispetto delle regole.

In sintesi, il progetto si configura come un percorso multidimensionale, in cui il gioco degli scacchi diventa uno strumento per sviluppare capacità cognitive, sociali e relazionali, promuovendo al contempo disciplina, responsabilità, spirito di osservazione e autonomia nel prendere decisioni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli scacchi sono un gioco altamente formativo ed educativo, dai notevoli effetti benefici sulle nuove generazioni.

Negli adolescenti, che entrano in una fase di sviluppo in cui diventa più marcato lo sviluppo dello spirito di competizione ed il confronto con gli altri, gli scacchi, oltre a proseguire con il potenziamento della capacità di analisi mentale e di calcolo, rivestono un fondamentale ruolo educativo sotto il profilo comportamentale.

Gli adolescenti imparano in particolare a canalizzare la loro voglia di vincere in vera e propria volontà di raggiungere l'obiettivo e quindi in un impegno concreto per migliorare la qualità del loro pensiero.

Per quanto riguarda i motivi cognitivi va rilevato che giocare a scacchi è uno spazio culturale a più dimensioni che riguarda diverse aree nelle funzioni cognitive come il pensiero in generale, la memoria, l'attenzione, la riflessione, la concentrazione, sono coinvolte nell'attività scacchistica. In particolare il progetto nasce con l'intento di creare sinergie per stimolare e potenziare lo sviluppo mentale.

Dettaglio plesso: COLLI AL METAURO-TAVERNELLE



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Dal seme alla pianta**

L'attività propone un percorso immersivo alla scoperta dei prodotti della terra e del loro legame con il susseguirsi delle stagioni. I bambini vengono guidati ad osservare come frutta, verdura ed erbe aromatiche cambino nel corso dell'anno, imparando a riconoscere quali alimenti maturano in primavera, quali in estate e quali sono tipici dell'autunno e dell'inverno. Questa esplorazione diventa un'occasione naturale per approfondire il ciclo di vita delle piante: dalla nascita del seme, alla crescita del germoglio, fino alla fioritura e alla produzione dei frutti.

Nel corso del progetto vengono proposte semplici attività di biologia vegetale, attraverso un approccio pratico e sperimentale. I bambini possono così osservare da vicino le trasformazioni delle piante, formulare ipotesi, confrontare le loro osservazioni e comprendere più facilmente i fenomeni naturali.

Una parte fondamentale del percorso è dedicata alla realizzazione di un orto didattico e di un piccolo semenzaio. Qui gli alunni possono seminare, travasare, annaffiare e monitorare quotidianamente la crescita delle loro piantine, sviluppando senso di responsabilità, cura e attenzione verso gli esseri viventi. Allo stesso modo vengono coinvolti nella manutenzione e nella cura delle piante già presenti nel giardino della scuola, imparando a riconoscerne i bisogni e a prendersene cura.

L'intera attività diventa così un'esperienza concreta e coinvolgente, che avvicina i bambini alla natura e li aiuta a sviluppare consapevolezza ambientale, spirito di osservazione e rispetto per il mondo vegetale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento

- Riconoscere alcuni prodotti della terra e associarli alle stagioni.
- Comprendere, in modo semplice e guidato, che le piante nascono da un seme e crescono nel tempo.
- Conoscere i bisogni fondamentali delle piante (acqua, luce, terra).

Abilità

- Saper svolgere semplici gesti di cura delle piante: annaffiare, seminare, osservare.
- Descrivere verbalmente ciò che si osserva (colore, forma, crescita).
- Utilizzare piccoli strumenti in modo corretto e sicuro (paletta, annaffiatoio).

Competenze

- Sviluppare atteggiamenti di cura e rispetto verso le piante e l'ambiente.
- Lavorare insieme ai compagni nella cura dell'orto o del giardino.
- Mostrare curiosità, interesse e capacità di osservazione verso i cambiamenti della natura.



Obiettivi educativi trasversali

- Favorire l'autonomia nelle attività pratiche.
- Stimolare il linguaggio descrittivo e la capacità di raccontare l'esperienza.
- Rafforzare il senso di responsabilità attraverso attività quotidiane di cura.
-

Dettaglio plesso: COLLI AL METAURO - SALTARA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Rivivo con Scratch

Il progetto propone un percorso educativo che intreccia lettura, creatività, educazione ambientale e competenze digitali. L'attività prende avvio dalla biblioteca, dove gli alunni verranno guidati alla scoperta di libri che affrontano temi ambientali e sociali. Attraverso letture condivise e momenti di approfondimento, i bambini potranno riflettere sui contenuti emersi, confrontarsi, porre domande e sviluppare maggiore consapevolezza sui problemi del mondo che li circonda.

Accanto alle letture, il progetto prevede anche uscite didattiche legate alla tutela dell'ambiente, con l'obiettivo di offrire esperienze concrete che rendano più tangibili le tematiche affrontate nei libri. Le impressioni, le conoscenze acquisite e le emozioni vissute saranno poi rielaborate dagli alunni attraverso produzioni narrative e grafiche: racconti, disegni, mappe, cartelloni e altre forme espressive capaci di restituire la visione personale di ciascun bambino.

Il percorso comprende anche attività legate al riciclo creativo: i bambini realizzeranno semplici oggetti utilizzando materiali di recupero, sviluppando così manualità, fantasia e



una maggiore attenzione verso la sostenibilità. Parallelamente, verranno introdotte attività di coding e di animazione digitale: grazie a Scratch, i ragazzi impareranno a trasformare le informazioni raccolte in piccole storie animate o giochi interattivi, unendo contenuti educativi e competenze tecnologiche.

Per rendere tutto questo possibile, è previsto un incontro preliminare tra docenti e bibliotecari delle biblioteche di Colli al Metauro, volto a selezionare insieme i libri più adatti e a definire tempi e modalità degli incontri con le classi. A supporto delle attività digitali, i docenti parteciperanno a tre incontri di formazione dedicati all'uso di Scratch, così da poter guidare gli alunni nel lavoro in aula.

Durante l'anno si svolgeranno uno o due incontri in biblioteca per ogni classe, oltre alla partecipazione ad iniziative locali legate a tematiche ambientali o sociali. Nel corso delle ore curricolari, gli alunni utilizzeranno anche PC rigenerati per giochi didattici e attività di coding unplugged, mentre altre ore saranno dedicate alla rielaborazione personale delle informazioni raccolte, che costituiranno la base del progetto digitale da realizzare proprio con Scratch.

Infine, il progetto si concluderà con un momento pubblico: in orario extracurricolare, i bambini aiuteranno a organizzare e a presidiare una mostra finale, inserita nell'ambito di iniziative comunali, per presentare ai cittadini i risultati del loro percorso, condividendo così esperienze, riflessioni e prodotti creativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Obiettivi Formativi:

- conoscere ed educare al concetto di economia circolare;
- educare al riuso dei materiali evitando gli sprechi;
- identificare e attuare comportamenti ecologici corretti;
- conoscere i problemi derivanti dai rifiuti e dall'inquinamento;
- riflettere sull'importanza del rispetto dell'ambiente e degli altri;
- rielaborare le informazioni e le conoscenze acquisite;
- programmare strumenti tecnico-informatici;
- ragionare su problemi concreti e sul modo migliore per risolverli;
- imparare secondo i propri ritmi di apprendimento;
- favorire la collaborazione, esprimendo e condividendo le proprie idee con gli altri.

Obiettivi di apprendimento:

- cogliere, assimilare e rielaborare informazioni sul rispetto dell'ambiente e di chi ci circonda;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale;
- partecipare attivamente e in modo collaborativo alle attività portando il proprio contributo personale.

Dettaglio plesso: SALTARA "GIACOMO LEOPARDI"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Workshop creativo sui biomateriali, riuso e sostenibilità**

Il progetto propone agli studenti un'esperienza laboratoriale innovativa e sostenibile, che unisce manualità, creatività e consapevolezza ambientale. Le attività si basano sull'utilizzo di materiali di scarto — come il nocciolino di olive — accompagnati da addensanti naturali comunemente impiegati in cucina, quali amidi, gelificanti o farine. Si tratta di materiali sicuri, facilmente reperibili e completamente biodegradabili, perfetti per avvicinare i ragazzi al mondo dei bio-materiali senza rischi e con un forte valore educativo.

Nel corso degli incontri, gli studenti verranno guidati nella trasformazione di questi elementi semplici in veri e propri bio-composti. Attraverso la miscelazione, la cottura, la modellazione e l'asciugatura delle diverse sostanze, i ragazzi potranno osservare da vicino come materiali privi di valore apparente possano assumere nuove forme e proprietà, diventando oggetti solidi, resistenti e potenzialmente utili.

Il laboratorio diventerà così un ambiente dinamico e coinvolgente in cui sperimentare, fare ipotesi, verificare risultati e confrontare idee. L'obiettivo non è soltanto produrre "nuovi materiali", ma soprattutto stimolare una riflessione più ampia sul ciclo delle cose: ciò che mangiamo, ciò che scartiamo e ciò che possiamo trasformare in qualcosa di nuovo e sostenibile. Attraverso attività pratiche e discussioni guidate, i ragazzi saranno invitati a interrogarsi sul valore degli scarti, sull'importanza della riduzione dei rifiuti e sulle possibilità offerte dall'economia circolare.

In questo modo il laboratorio diventa non solo un'esperienza scientifica, ma anche un percorso di educazione alla cittadinanza responsabile, capace di sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente e alla ricerca di soluzioni creative per un futuro più sostenibile.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere cosa sono i bio-materiali e quali caratteristiche li distinguono dai materiali sintetici tradizionali.
- Conoscere esempi di materiali di scarto di origine alimentare che possono essere riutilizzati (es. nocciolino di olive).
- Riconoscere il ruolo degli addensanti naturali (amidi, gelificanti, farine) e comprenderne le proprietà chimico-fisiche di base.
- Intuire i principi fondamentali dell'economia circolare e del riuso creativo dei materiali.
- Comprendere la relazione tra alimentazione, produzione di rifiuti e impatto ambientale.

Abilità



- Saper seguire un semplice protocollo di laboratorio: misurare, mescolare, riscaldare, modellare, osservare.
- Saper utilizzare in sicurezza materiali e strumenti di uso comune (pentolini, cucchiari, contenitori, stampi).
- Osservare e descrivere in modo ordinato i cambiamenti di stato e le trasformazioni dei materiali durante la lavorazione.
- Confrontare differenti miscele e varianti sperimentate, formulando ipotesi e verificandole.
- Documentare il processo (foto, relazioni, tabelle) e comunicare i risultati del proprio lavoro.

Competenze

- Sviluppare competenze scientifiche di base legate alla sperimentazione e al metodo scientifico.
- Acquisire consapevolezza del valore degli scarti e delle potenzialità della sostenibilità ambientale.
- Essere in grado di proporre soluzioni creative e alternative all'uso di materiali non sostenibili.
- Collaborare all'interno di un gruppo, condividendo compiti, responsabilità e idee.
- Maturare un pensiero critico rispetto alle proprie abitudini di consumo e al loro impatto ecologico.

Obiettivi trasversali

- Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile attraverso comportamenti ecologicamente consapevoli.



- Stimolare creatività e problem solving, imparando a trasformare uno scarto in una nuova risorsa.
- Valorizzare la comunicazione orale e scritta tramite il racconto delle fasi del laboratorio e la presentazione dei risultati.
- Rafforzare la capacità di lavorare in gruppo e di rispettare tempi, ruoli e consegne.
- Consolidare l'autonomia operativa nella gestione delle attività pratiche.



Moduli di orientamento formativo

COLLI AL METAURO - G.LEOPARDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Italiano :

- Attività di conoscenza di sé stessi, degli altri e del nuovo ambiente scolastico
- Conoscenza dei regolamenti scolastici
- Conoscenza dell'orario e degli strumenti di lavoro
- Conoscenza/descrizione di sé e degli altri, dell'edificio scolastico e del contesto territoriale in cui esso è inserito, dei docenti e delle relative discipline, delle norme che regolano la vita scolastica
- Compilazione di schede fornite dall'insegnante per conoscersi e per socializzare (ad esempio, carta d'identità. Le mie qualità e i miei difetti. Il mio albero genealogico. Giochi di parole a partire dal proprio nome. Che cosa mi aspetto dalla nuova scuola. La scuola ideale)
- Letture a carattere orientativo tratte dall'Antologia in adozione.
- Produzione di elaborati grafici, cartelloni, testi descrittivi, produzioni scritte a carattere personale (Mi presento... / Presento la mia famiglia...)
- Giochi di socializzazione.



Storia ed Ed. Civica :

- dal regolamento d'Istituto al regolamento di classe.
- Stesura di un regolamento semplificato e condiviso con gli alunni dal titolo "Le regole d'oro per rispettare se stessi, gli altri e la scuola"
- Indicazioni per usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, immagini, didascalie
- Presentazione dei libri in adozione
- Mappa creativa dei libri in adozione
- Gestione corretta del diario e dell'orario delle discipline
- Ricostruzione di alcune tappe significative della propria storia personale mediante foto, ricordi ecc al fine di interiorizzare il concetto di "storia"
- Costanti indicazioni per avviare all'acquisizione di un efficace metodo di studio
- Leggere per studiare: l'importanza di sottolineare

Inglese

- Presentazione di sé e della propria famiglia
- Indicazioni sull'organizzazione dei compiti pomeridiani
- Conoscenza e il rispetto delle regole di sicurezza
- Riflessione sull'organizzazione dei nuovi impegni scolastici e sulle regole della classe
- Conoscenza dei compagni e della docente

Seconda Lingua Comunitaria

- All'inizio di ogni lezione vengono riletti i compiti scritti su nuvola, l'insegnante corregge



collettivamente i compiti e controlla che siano stati svolti seguendo la consegna

- Svolgimento di semplici dialoghi di presentazione in lingua, interagendo coi compagni e con l'insegnante

L'insegnante fornisce indicazioni sullo svolgimento dei compiti, sul materiale necessario per la materia, ponendo particolare attenzione sul rispetto delle consegne e sulla puntualità

- Presentazione degli alunni a turno in italiano

Matematica e scienze

- Utilizzo dei fogli elettronici per l'elaborazione di tabelle, grafici e calcoli, creazione di presentazioni da esporre in classe, ricerche/compiti di realtà su tematiche di educazione civica ecc.
- Giochi matematici (es. attività ludiche su espressioni o problemi, sfide matematiche di gruppo ecc.), utilizzo di software di geometria, laboratori di scienze
- Laboratori sulla materia e le sue proprietà, laboratori sui viventi mediante l'osservazione di campioni biologici al microscopio
- Attività laboratoriali con carta o materiali poveri, attività di piegatura della carta (origami) per conoscere gli elementi geometrici di base, i poligoni ecc..
- Discussioni guidate e analisi di grafici statistici su temi sociali o di educazione civica
- Costruzione di mappe concettuali e schemi, lavori di gruppo e di peer to peer, lezioni in flipped classroom e compiti di realtà
- Somministrazione di questionario con domande mirate alla conoscenza dei ragazzi (es. scuola di provenienza, numero fratelli, materia preferita ecc.), costruzione di tabelle raccolta dati, tabelle di frequenza e grafici statistici

Tecnologia

- Introduzione alla sicurezza in ambiente scolastico
- Approfondimento sulle regole per la raccolta differenziata
- Approccio al Regolamento di Istituto



- Conoscenza dei nuovi compagni e presentazione davanti al gruppo classe

Educazione motoria

- Trattazione di argomenti teorici sulla sicurezza nei vari tipi di ambiente (in strada a piedi, in bici e con il monopattino, al mare, al lago, al fiume, in montagna) e sul comportamento da tenere in caso di incendio/terremoto
- Svolgimento di piccole gare all'interno della classe
- Avvio alla conoscenza di nuovi sport di squadra e al rispetto della regola di gioco
- Confronto per conoscere meglio se stessi e per apprendere il valore di "fare squadra" ed essere leali con se stessi e gli altri
- Gioco a squadre, a piccoli gruppi e a coppie prima all'interno della palestra e poi fuori all'aperto

Religione

- Conoscenza di sé per far sviluppare le capacità di auto-valutazione sull'andamento della propria attività formativa
- Accoglienza e conoscenza della realtà circostante e delle risorse personali su cui investire nella nuova esperienza scolastica
- Accoglienza e attività finalizzate ad una maggiore conoscenza di sé

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	10	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Italiano, storia e geografia

- "Mi autovaluto": esercizio di autovalutazione del proprio operato (es. compito in classe) con l'obiettivo di saper riflettere sul proprio andamento scolastico riconoscendo punti deboli e punti di forza
- Unità di apprendimento sulle scritture personali (diario, lettera e autobiografia)
- L'adolescenza: caratteristiche e problematiche
- Riflessione e comunicazione di sensazioni, stati d'animo, idee ed esperienze personali
- Questionario su stili di apprendimento ed interessi
- Schede e letture per rilevare attitudini
- Letture a carattere orientativo tratte dall'antologia in adozione.
- Produzioni di pagine di diario, lettere e testi legati alle esperienze personali per conoscere e riflettere su di sé

Inglese

- Leggere ed ascoltare ragazzi che parlano del proprio carattere, presentare una persona



- Leggere ed ascoltare persone che parlano dei propri film preferiti ed esprimere le proprie opinioni scrivendo un blog sui film preferiti

Matematica e scienze

- Giochi matematici (es. Geometriko, attività ludiche su espressioni o problemi, sfide matematiche di gruppo ecc)
- Utilizzo di software di geometria, laboratori di scienze
- Laboratori scientifici di chimica, laboratori sulla fisica del suono, osservazioni di preparati istologici al microscopio nell'ambito dello studio del corpo umano, utilizzo di simulazioni scientifiche interattive
- Creazioni di siti internet con Google Sites
- Creazione di presentazioni da esporre in classe, ricerche/compiti di realtà su tematiche di educazione civica ecc.
- Vengono messi a disposizione libri divulgativi per ragazzi che esplorano e approfondiscono singoli argomenti scientifici, anche non trattati direttamente a lezione. Inoltre, viene suggerita una breve bibliografia di testi reperibili gratuitamente presso la biblioteca pubblica
- Gli studenti parteciperanno a esperimenti pratici in classe legati alla chimica e a osservazioni al microscopio.

Musica

- Attività interdisciplinari in attuale svolgimento nella produzione di cartelloni disegnati raffiguranti strumenti musicali del periodo trattato e loro caratteristiche, con elaborati riproducenti opere di grandi artisti nella storia dell'arte.
- Attività interdisciplinari in attuale svolgimento nella produzione di cartelloni disegnati raffiguranti strumenti musicali del periodo trattato e loro caratteristiche, con elaborati riproducenti opere di grandi artisti nella storia dell'arte.

Religione

- Attività mirate alla presa di coscienza delle proprie capacità relazionali e affettive, dei propri interessi e attitudini



- Riflessione sulle proprie capacità relazionali e affettive, sui propri interessi e attitudini

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Italiano, storia e geografia

- Educazione alle scelte e orientamento: "Educarsi alla scelta" (Primo Quadrimestre). Stili cognitivi e di apprendimento. Metodo di lavoro, motivazione e progetto di vita. Opportunità professionali e formative, il mondo del lavoro. Presentazione dei percorsi scolastici- "Viaggio esplorativo"- Piattaforma "Unica" sottosezione tematica "Orientamento".
- Visita dei siti delle scuole superiori del territorio per conoscere la loro offerta formativa e i programmi di studio. Elaborazione power point per presentare l'offerta formative dei Licei,



degli Istituti Tecnici e degli Istituti professionali e i rispettivi sbocchi professionali. Letture e giochi a carattere orientativo presenti nell'antologia in adozione.

- Analisi e introspezione Ripasso e ripresa delle tipologie testuali del diario, della lettera personale e dell'autobiografia finalizzate ad un'attività di analisi e di introspezione.
- Produzione di pagine di diario, lettere finalizzate all'approfondimento della conoscenza di sé.
- Questionario stili di apprendimento ed interessi.
"Dalla versione puntiforme della realtà alla figura di fondo"
- Socializzazione e rielaborazione delle informazioni emerse dai questionari, dai testi e dalle varie osservazioni per costruire il significato e il senso del percorso di ciascun alunno

Inglese

- Stesura di testo in cui si presenta la scuola superiore alla quale ci si è iscritti motivando la scelta e cercando una correlazione con il lavoro dei propri sogni
- Visione di video sul lavoro dei sogni di varie persone intervistate, riflessione sul lavoro dei propri sogni
- Le professioni e le loro principali caratteristiche
- Riflessione su se stessi, le attitudini e le materie scolastiche preferite

Seconda lingua comunitaria

- Confronto e discussione con gli alunni in merito alla scelta della scuola secondaria

Matematica e scienze

- Stimolo al dialogo la consapevolezza delle proprie attitudini caratteriali al fine di scegliere un percorso scolastico che permetta ad ognuno di valorizzarsi Discussione sui possibili sbocchi professionali offerti sul nostro territorio in relazione al recupero di attività legate alla figura dell'artigiano (Riscoperta dei vecchi mestieri)
- Attività laboratoriali di scienze e compiti di realtà per suscitare interesse verso le discipline stem



- Individuazione condivisa dei criteri che possono orientare ad una scelta consapevole
- Attività laboratoriali di scienze
- Giochi matematici (es. Geometriko, sfide e enigmi matematici ecc.), utilizzo di software di geometria, osservazione cielo diurno con il telescopio
- Creazioni di siti internet con Google Sites, Creazione di presentazioni da esporre in classe, ricerche/compiti di realtà su tematiche di educazione civica ecc.
- Dibattiti e discussioni sulle professioni, collegamenti tra apprendimenti e scoperte e scienziati e professionalità legati all'ambito geologico, astronomico e genetico
- Discussioni sulle professioni legate all'astronomia, la statistica, l'informatica e la matematica in genere

Tecnologia

- Compilazione del curriculum vitae come Compito di realtà
- Presentazione offerta del territorio di scuole secondarie di secondo grado
- Riflessioni condivise sui percorsi di scelta

Musica

- Valutazione ed individuazione di soggetti con particolare inclinazione allo studio della musica suggerendo possibili percorsi formativi accademici

Educazione motoria

- Benessere e salute - le varie problematiche che i ragazzi potranno incontrare nell'ambiente sportivo e nella vita di tutti i giorni durante il periodo dell'adolescenza (fumo, alcool, droghe e doping...)
- Gli infortuni sportivi e come intervenire
- Sensibilizzazione al "sapersi organizzare", allo "spirito d'iniziativa" e al "controllo delle proprie emozioni" durante le gare

Religione



- L'attività è volta a chiarire meglio e ad individuare la particolare area di interesse alla quale si rivolgono i desideri e le aspirazioni dei ragazzi verso cui potrebbero indirizzare i loro studi.

LA MIA AREA D'INTERESSE

SCHEDA N. 2

Vorrei che le attività relative all'orientamento mi aiutassero a ...

ESPRIMI ORA LE TUE ASPETTATIVE:

L'ORIENTAMENTO È ...

SCHEDA N 1

- Attività indirizzate alla verifica del grado di maturità raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico - formativo da intraprendere

Svolgimento di n.2 schede operative di autovalutazione attestanti competenze cognitive trasversali, allo scopo di attivare riflessioni individuali e di gruppo attorno alla scelta scolastica

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	20	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “ALLA RICERCA DEL BELLO” scuole dell'infanzia dell'Istituto

Per la Scuola dell'Infanzia “C. Collodi” di Calcinelli, i progetti proposti si collocano principalmente nell'area dell'educazione artistica ed espressiva, della comunicazione e del benessere globale del bambino. Il Progetto Natale “Natale e la sua bellezza” promuove l'educazione ai valori, alla tradizione e all'espressione creativa. Il Progetto Lettura “La bellezza... sfogliando i libri” rientra nell'area dei linguaggi e della comunicazione, favorendo l'avvicinamento alla lettura e ai libri illustrati. Il Progetto Inglese e Movimento “Funny English” integra l'educazione linguistica in lingua straniera con il corpo e il movimento, mentre il Progetto Psicomotorio sostiene lo sviluppo motorio e il benessere psicofisico. Il Progetto di Musicoterapia “Voce, corpo, suono: viaggio nell'universo sonoro” appartiene all'area musicale ed espressiva, con attenzione alla dimensione emotiva. Il Progetto Happy Day si inserisce nell'educazione socio-affettiva e relazionale. L'uscita didattica ai Musei Civici di Palazzo Mosca rappresenta un'importante esperienza di educazione artistica, culturale e di apertura al territorio. Per la Scuola dell'Infanzia “G. Rodari” di Calcinelli, i progetti fanno riferimento soprattutto alle aree della relazione, dei linguaggi espressivi e della cittadinanza attiva. Il progetto “Il bello di crescere insieme” promuove lo sviluppo socio-affettivo e la collaborazione tra pari. “Il libro che bellezza!” rientra nell'area della comunicazione e della lettura, favorendo il piacere del racconto e dell'ascolto. Il Gioco musicale e musicoterapia sviluppa la sensibilità sonora ed espressiva, mentre il Progetto Happy Day rafforza il benessere emotivo e le relazioni positive. Il laboratorio di Educazione stradale con il vigile si colloca nell'area dell'educazione alla cittadinanza e alla sicurezza. L'uscita didattica a “Vita da Pacos” valorizza l'educazione ambientale e l'esperienza diretta con il territorio. Per la Scuola dell'Infanzia “M. Montessori” di Tavernelle, i progetti coprono in modo equilibrato tutte le aree di sviluppo del bambino. Il Progetto “Crescendo” sostiene la crescita globale e armonica della persona. “Amicolibro” promuove l'area linguistica e comunicativa, mentre “Dal seme alla pianta” introduce i bambini all'educazione scientifica e ambientale. Il Progetto motorio “Tutti in movimento” e il Progetto di psicomotricità favoriscono lo sviluppo corporeo e il benessere psicofisico. “Pronti per la primaria” si inserisce nell'area della continuità educativa e del potenziamento delle competenze di base. Il progetto Genitori a scuola valorizza la collaborazione scuola-famiglia, mentre Happy English sviluppa l'educazione linguistica in lingua



straniera. Il Progetto Happy Day rafforza l'area socio-affettiva. L'uscita al mare di Fano contribuisce all'educazione ambientale e alla conoscenza dell'ecosistema marino. Per la Scuola dell'Infanzia "Don Bosco" di Villanova, i progetti si concentrano sull'espressione artistica, sui linguaggi, sulla relazione e sul legame con il territorio. Il Progetto "Natale in paese" promuove l'educazione ai valori, alle tradizioni e alla comunità. Il Progetto Inglese "Let's speak with me" sviluppa l'area linguistica in lingua straniera. Il Gioco musicale e musicoterapia e il progetto "Esprimiamoci con l'arte" rientrano nell'area artistica ed espressiva. "Io leggo perché - Biblioteca a colori" sostiene l'educazione alla lettura e alla comunicazione. Il progetto "Che bello! Genitori a scuola" rafforza l'alleanza educativa con le famiglie. Le uscite didattiche al Teatro di Montemaggiore e alla Casa degli Artisti di Fossombrone favoriscono l'educazione culturale, artistica e teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Favorire un accompagnamento educativo intenzionale e continuativo che sostenga ogni bambino nel progressivo potenziamento della propria autonomia personale, operativa e relazionale, promuovendo sicurezza, autodeterminazione e capacità di



agire in modo sempre piu' indipendente nel contesto scolastico.

Traguardo

Entro il triennio, incrementare in modo osservabile e documentabile il livello di autonomia dei bambini nella gestione delle attività quotidiane, così che un'elevata percentuale degli alunni dimostri, in apposite rilevazioni periodiche, una capacità stabile di svolgere in autonomia le routine scolastiche previste.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'osservazione e la verifica delle competenze trasversali allo scopo di valutare la capacità di utilizzare conoscenze e abilità in situazioni reali e complesse. Ridurre l'eterogeneità nelle pratiche di rilevazione favorendo la condivisione dei criteri valutativi comuni.

Traguardo

Implementare l'osservazione attraverso compiti di realtà o autentici in attività di gruppo o progetti. Elaborare e somministrare prove comuni per competenze maggiormente integrate nella progettazione curricolare. Promuovere l'utilizzo di rubriche di valutazione.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere in modo sistematico e consapevole lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive degli alunni, favorendo la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni, di relazionarsi in modo positivo con i pari e con gli adulti.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che manifestano segnali di disagio psicologico,



registrano assenze frequenti o prolungate non giustificate da motivi di salute, e i casi di bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

Sviluppo della creatività e dell'espressione personale, permettendo ai bambini e alle bambine di comunicare emozioni, idee e vissuti attraverso diversi linguaggi artistici. Miglioramento delle competenze cognitive e sociali, come la concentrazione, la motricità fine, l'ascolto, la collaborazione e il rispetto delle regole durante le attività condivise.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

● “PERCORSI FORMATIVI PER LO SVILUPPO INTEGRALE DELLA PERSONA” scuole primarie dell'Istituto

Scuola Primaria “C. Ciavarini” I progetti attivati nella scuola primaria “C. Ciavarini” si collocano in una pluralità di aree tematiche, concorrendo allo sviluppo globale dell'alunno attraverso percorsi integrati. I progetti “Io leggo perché”, “Ti presto un libro”, “Parole a colori” e “Leggere con i S-E-G-N-I” rientrano nell'area dei linguaggi e della comunicazione, con particolare attenzione alla promozione della lettura, all'espressione creativa e all'inclusione. Le iniziative come “Il giovedì della frutta o verdura”, “Primo soccorso”, “Un dono prezioso – AVIS” e “Kids Save



Lives" si inseriscono nell'educazione alla salute, al benessere e all'affettività, promuovendo corretti stili di vita e la cultura della prevenzione. I progetti "Puliamo il mondo", "Raccolgo-Riciclo-Riuso", "Il Furlo riserva sorprese" e "La meraviglia degli insetti" fanno riferimento all'educazione ambientale e scientifica, integrata con l'educazione civica e la cittadinanza attiva. Le proposte "Natale nel castello" e le attività artistiche collegate rientrano nell'educazione artistica ed espressiva, mentre "Have fun with English" e l'introduzione alle lingue tedesca e francese appartengono all'educazione linguistica plurilingue. I progetti "La strada non è una giungla", "Fisco e scuola" e "L'alfabeto della legalità" sono riconducibili all'educazione civica, alla legalità e alla cittadinanza consapevole. Le numerose uscite didattiche, visite e attività sportive contribuiscono all'educazione ambientale, culturale, motoria e alla conoscenza del territorio. Scuola Primaria "B. Lugli" I progetti della scuola primaria "B. Lugli" si sviluppano principalmente nelle aree dell'educazione alla cittadinanza, dei linguaggi espressivi, del movimento e della solidarietà. Il progetto "Dall'acqua per l'acqua... facciamola bere anche in Tanzania" e "M'illumino di meno" rientrano nell'area dell'educazione ambientale e alla sostenibilità, con una forte valenza solidale e civica. "Gioco sport", "Giornata dello sport" e il Torneo Ambrosini appartengono all'educazione motoria e sportiva, intesa come strumento di inclusione e benessere. I progetti "Io leggo perché", "Adotta l'autore", "Autore in classe" e "Nonni e nonne raccontano" valorizzano l'area dei linguaggi, della lettura e della memoria narrativa. Le attività musicali e teatrali, come "Il coro scenico", "The big choir" e "La magia del teatro", si collocano nell'educazione artistica, musicale ed espressiva. I progetti "Outdoor education" e quelli legati alle uscite didattiche promuovono l'apprendimento esperienziale e il rapporto con l'ambiente e il territorio. "Kids Save Lives" rientra nell'educazione alla salute, mentre i percorsi di continuità favoriscono l'orientamento e il passaggio tra ordini di scuola. L'introduzione alla lingua inglese con madrelingua e alle lingue tedesca e francese rafforza l'educazione linguistica e interculturale. Scuola Primaria Dezi - Tempo Pieno I progetti della scuola primaria Dezi - tempo pieno si inseriscono in un quadro educativo ampio e articolato. "La settimana della merenda giusta" e "Una sana alimentazione" rientrano nell'educazione alimentare e alla salute. I progetti di lettura realizzati in collaborazione con la libreria e con gli autori appartengono all'area dei linguaggi e della comunicazione, promuovendo il piacere della lettura. "Cantando in coro" e "Non solo ceramica" valorizzano l'educazione artistica, musicale e manuale, stimolando creatività ed espressione personale. Il progetto "Rivivo con Scratch" integra educazione ambientale, tecnologia e competenze digitali, promuovendo l'economia circolare. "Dall'acqua per l'acqua... facciamola bere anche in Tanzania" e "Puliamo il mondo" rafforzano l'educazione civica, ambientale e solidale. I progetti di continuità favoriscono l'orientamento e la continuità educativa, mentre "Vivere sereni" e Kids Save Lives rientrano nell'educazione al benessere emotivo e alla salute. "L'alfabeto della legalità" e le attività contro il bullismo si collocano nell'educazione alla cittadinanza e alla legalità. Il Progetto Scuola Attiva Kids, il Torneo Ambrosini



e le attività sportive appartengono all'educazione motoria e sportiva. Le numerose uscite didattiche contribuiscono all'educazione scientifica, ambientale, storica e culturale, favorendo l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Favorire un accompagnamento educativo intenzionale e continuativo che sostenga



ogni bambino nel progressivo potenziamento della propria autonomia personale, operativa e relazionale, promuovendo sicurezza, autodeterminazione e capacità di agire in modo sempre più indipendente nel contesto scolastico.

Traguardo

Entro il triennio, incrementare in modo osservabile e documentabile il livello di autonomia dei bambini nella gestione delle attività quotidiane, così che un'elevata percentuale degli alunni dimostri, in apposite rilevazioni periodiche, una capacità stabile di svolgere in autonomia le routine scolastiche previste.

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze del gruppo di studenti che raggiunge solo gli standard minimi in vista dell'Esame di Stato. Rendere sistematici interventi mirati: potenziamento metodologico, percorsi personalizzati.

Traguardo

Riduzione del tasso di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e gruppi di studenti, promuovendo equità e omogeneità nei livelli di apprendimento misurati dalle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della varianza interna tra classi e gruppi e riduzione di classi con risultati significativamente inferiori rispetto alla media regionale e nazionale.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'osservazione e la verifica delle competenze trasversali allo scopo di valutare la capacità di utilizzare conoscenze e abilità in situazioni reali e complesse. Ridurre l'eterogeneità nelle pratiche di rilevazione favorendo la condivisione dei criteri valutativi comuni.

Traguardo

Implementare l'osservazione attraverso compiti di realtà o autentici in attività di gruppo o progetti. Elaborare e somministrare prove comuni per competenze maggiormente integrate nella progettazione curricolare. Promuovere l'utilizzo di rubriche di valutazione.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere in modo sistematico e consapevole lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive degli alunni, favorendo la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni, di relazionarsi in modo positivo con i pari e con gli adulti.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che manifestano segnali di disagio psicologico, registrano assenze frequenti o prolungate non giustificate da motivi di salute, e i casi di bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze espressive, comunicative e motorie attraverso l'uso integrato dei diversi linguaggi. - Maggiore partecipazione, inclusione e benessere degli alunni nel contesto scolastico.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● “Linguaggi, logica e creatività: apprendere in modo integrato” scuole secondarie dell'Istituto

L'ampliamento dell'offerta formativa delle Scuole Secondarie di Primo Grado “Leopardi” e “Marconi” si realizza attraverso una progettazione articolata e interdisciplinare, finalizzata allo sviluppo integrale dello studente e delle studentesse. I progetti proposti integrano linguaggi artistici, competenze logico-matematiche, espressione linguistica e attività motorie, promuovendo apprendimento attivo, inclusione, partecipazione e cittadinanza responsabile. In ambito logico-matematico e scientifico, la partecipazione ai Giochi Matematici Bocconi e al progetto Geometriko favorisce il potenziamento del pensiero logico, del problem solving e della capacità di affrontare situazioni complesse. Le uscite didattiche e i laboratori scientifici, insieme ai progetti di educazione ambientale e alla sostenibilità (impronta ecologica, Il Bosco Risonante, workshop sui biomateriali), rafforzano l'approccio esperienziale e la conoscenza del territorio. L'area dell'educazione linguistica e interculturale è valorizzata attraverso progetti con esperti madrelingua, certificazioni linguistiche (livelli A2 e B1), stage e viaggi di studio in Paesi europei, nonché l'introduzione alla lingua latina, con l'obiettivo di sviluppare competenze comunicative,



apertura culturale e consapevolezza linguistica. Grande attenzione è rivolta all'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità e ai diritti umani, attraverso iniziative quali le Giornate FAI, la Giornata della Memoria, la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, i percorsi di educazione alla pace, la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, nonché progetti di educazione finanziaria, civica e alla responsabilità sociale. L'educazione alla salute e al benessere è promossa mediante interventi di esperti su temi quali affettività, prevenzione delle dipendenze, primo soccorso e corretti stili di vita, favorendo lo sviluppo della consapevolezza di sé e il rispetto del proprio corpo. I linguaggi artistici, espressivi e teatrali trovano spazio in progetti che valorizzano creatività, espressione personale e capacità comunicative, anche come strumenti di inclusione e riflessione sociale, attraverso laboratori teatrali, visioni guidate di film e incontri con autori e registi. L'educazione motoria e sportiva riveste un ruolo centrale nell'offerta formativa, con attività che comprendono discipline individuali e di squadra, progetti nazionali come Scuola Attiva Junior, tornei, giornate dello sport e uscite sportive, finalizzate alla promozione del benessere psicofisico, del rispetto delle regole e della collaborazione. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione completano il percorso formativo, offrendo occasioni di apprendimento sul campo, di arricchimento culturale e di socializzazione, in coerenza con gli obiettivi educativi e didattici del curriculum.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze del gruppo di studenti che raggiunge solo gli standard minimi in vista dell'Esame di Stato. Rendere sistematici interventi mirati: potenziamento metodologico, percorsi personalizzati.

Traguardo

Riduzione del tasso di non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e gruppi di studenti, promuovendo equità



e omogeneità nei livelli di apprendimento misurati dalle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Diminuzione della varianza interna tra classi e gruppi e riduzione di classi con risultati significativamente inferiori rispetto alla media regionale e nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'osservazione e la verifica delle competenze trasversali allo scopo di valutare la capacità di utilizzare conoscenze e abilità in situazioni reali e complesse. Ridurre l'eterogeneità nelle pratiche di rilevazione favorendo la condivisione dei criteri valutativi comuni.

Traguardo

Implementare l'osservazione attraverso compiti di realtà o autentici in attività di gruppo o progetti. Elaborare e somministrare prove comuni per competenze maggiormente integrate nella progettazione curricolare. Promuovere l'utilizzo di rubriche di valutazione.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare le buone pratiche di orientamento (come da previsione del Decreto Ministeriale 328/2022) affinché gli studenti effettuino scelte consapevoli e coerenti con capacità, interessi e prospettive post-scolastiche. Promuovere una didattica orientativa in ogni ordine di scuola.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti che confermano il percorso scelto e



mostrano adeguati livelli di adattamento e motivazione.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere in modo sistematico e consapevole lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive degli alunni, favorendo la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni, di relazionarsi in modo positivo con i pari e con gli adulti.

Traguardo

Ridurre il numero di studenti che manifestano segnali di disagio psicologico, registrano assenze frequenti o prolungate non giustificate da motivi di salute, e i casi di bullismo e cyberbullismo.

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali: creatività, pensiero critico, problem solving, espressione linguistica e capacità logico-matematiche. - Consolidamento delle competenze di educazione civica, inclusione, collaborazione e partecipazione responsabile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

	Lingue
	Scienze
Aule	Concerti
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO
DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
INNOVATIVI ED INCLUSIVI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE INTERNA PER IL PERSONALE DOCENTE -

COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA E FASE INIZIALE PER GLI ALUNNI DELLE ULTIME CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Uso di ambienti di apprendimento e strumenti online per la didattica digitale integrata

Uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola (formazione base)

Migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione

Utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive e delle Google apps for education per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche

Titolo attività: POTENZIAMENTO
DELLA CONNETTIVITÀ
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

DESTINATARI: alunni - docenti

RISULTATI ATTESI: potenziamento dell'utilizzo delle piattaforme di condivisione

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Approfondimento

Si implementeranno interventi orientati alle seguenti azioni del PNSD:

1. Formazione del personale (Azione #28 e collegate)
 2. Applicazione del curriculum digitale (Azione #14 e #15)
 3. Potenziamento della connettività (Azione #1 – Accesso alla rete)
- cablaggio degli ambienti scolastici
 - ampliamento della banda internet



- adesione a bandi regionali o PON dedicati alla rete LAN/WLAN

4. Adeguamento infrastrutturale (Azione #2 – Ambienti per la didattica digitale)

Occorre curare:

- server, firewall, router
- manutenzione dell'infrastruttura
- adeguamento elettrico e sicurezza degli impianti
- dispositivi di base funzionanti per docenti e classi

5. Governance digitale interna (Azione #28 – Team dell'innovazione e Animatore Digitale)

Il Team digitale ha il compito di:

- mappare i problemi di connettività
- stabilire priorità reali
- coordinare bandi, finanziamenti e interventi tecnici
- formare il personale sull'uso corretto delle tecnologie



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

COLLI AL METAURO-TAVERNELLE - PSAA823011

COLLI AL METAURO-CALCINELLI COL - PSAA823022

COLLI AL METAURO-CALCINELLI ROD - PSAA823033

COLLI AL METAURO-MONTEMAGGIORE - PSAA823055

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il documento fornisce una matrice dei livelli di padronanza per gli alunni della scuola dell'infanzia di 3 e 4 anni, organizzata in base alle Competenze Chiave Europee. Per ogni abilità sono definiti tre livelli di acquisizione: Base (padronanza iniziale con supporto costante), Intermedio (esecuzione con aiuto o stimolo dell'adulto) e Avanzato (autonomia e correttezza nello svolgimento delle attività). Le principali aree di competenza includono: Competenza alfabetica funzionale: espressione verbale, comprensione delle consegne e ascolto di narrazioni. Competenza matematica e scientifica: raggruppamento, concetti topologici, numerazione e orientamento temporale. Competenza civica: senso di appartenenza, rispetto delle regole e partecipazione costruttiva. Consapevolezza ed espressione culturale: autonomia personale, padronanza motoria, gioco simbolico e linguaggi espressivi (grafico-pittorici, musicali). Competenza personale e sociale e imparare a imparare: acquisizione di informazioni, uso di semplici routine e organizzazione autonoma del lavoro. Competenza imprenditoriale: iniziativa, collaborazione e autovalutazione del proprio operato. Competenza digitale: uso del computer per attività logiche, linguistiche e grafiche. In sintesi, la matrice serve a valutare e monitorare in modo strutturato il progresso dei bambini, favorendo un approccio graduale e mirato allo sviluppo delle competenze nella prima infanzia.

Allegato:

Livelli di padronanza delle competenze.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SALTARA "GIACOMO LEOPARDI" - PSMM823015

MONTEMAGGIORE "G. MARCONI" - PSMM823026

Criteri di valutazione comuni

In questo documento sono indicati i criteri di valutazione comuni nella scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

SECONDARIA _ GIUDIZIO DESCRITTIVO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In questo documento sono indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'insegnamento trasversale di educazione civica nella scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

Educazione civica sc. secondaria a.s. 2024-25.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

In questo documento sono indicati i criteri di valutazione del comportamento della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

Valutazione comportamento scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In questo documento sono indicati i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

SECONDARIA _ CRITERI DEFINITI DAL COLLEGIO DOCENTI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA-sec..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In questo documento sono indicati i criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato nella scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

SECONDARIA _ AMMISSIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE-converted.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

COLLI AL METAURO - SALTARA - PSEE823016

COLLI AL METAURO - CALCINELLI - PSEE823027

COLLI AL METAURO-MONTEMAGGIORE - PSEE823049

Criteri di valutazione comuni

Questo documento definisce i criteri di valutazione comuni nella scuola primaria.

Allegato:

PRIMARIA _ RUBRICHE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Questo documento definisce i criteri generali per la valutazione dell'educazione civica nella scuola primaria.

Allegato:

PRIMARIA _ ED.CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Questo documento definisce i criteri generali per la valutazione del comportamento nella scuola primaria.

Allegato:

PRIMARIA _ VALUTAZIONE comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Questo documento definisce i criteri generali per l'ammissione e la non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria.

Allegato:

Criteri per la non ammissione alla classe successiva primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto, in qualità di Scuola Polo per l'Inclusione, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, svolge un ruolo di riferimento nel contesto educativo territoriale, promuovendo e coordinando azioni di formazione e supporto. La scuola opera come nodo di una rete integrata di competenze e risorse, collaborando in modo strutturato con enti locali, famiglie e professionisti del settore, in un dialogo continuo finalizzato al miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Il percorso verso un'inclusione autentica è sostenuto da un'organizzazione chiara e funzionale, che assegna ruoli e responsabilità definiti, assicurando coerenza, efficacia e conformità alle disposizioni normative. Le Funzioni Strumentali per l'Inclusione, attive sia per gli alunni con disabilità sia per quelli con DSA, Disturbi Evolutivi Specifici o altri Bisogni Educativi Speciali, rappresentano il fulcro della progettazione personalizzata dei percorsi educativi, garantendo l'allineamento con i PDP e i PEI. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), composto da docenti curricolari e di sostegno, rappresentanti dei genitori e referenti territoriali, assicura una visione condivisa e coordinata degli interventi, rafforzando la sinergia tra scuola e territorio nel rispetto del quadro normativo vigente.

L'azione educativa dell'Istituto si caratterizza per una concezione dell'apprendimento come processo sociale e cooperativo, che valorizza la dimensione relazionale e il confronto tra pari. L'adozione di metodologie cooperative, laboratoriali e personalizzate consente di adattare materiali, contenuti e strategie didattiche ai diversi livelli di competenza e ai bisogni individuali, promuovendo un'inclusione efficace senza rinunciare alla qualità dell'insegnamento.

Il Piano per l'Inclusione viene aggiornato regolarmente, al fine di garantire la coerenza delle strategie adottate con i bisogni emergenti e con le indicazioni nazionali e territoriali.

L'Istituto realizza inoltre interventi strutturati di recupero, consolidamento e potenziamento, rivolti sia agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento sia a quelli con particolari attitudini. Il monitoraggio sistematico mediante prove comuni consente di verificare l'efficacia degli interventi e di apportare eventuali adeguamenti.

La collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno, insieme all'uso di metodologie attive quali cooperative learning, tutoring e apprendimento per scoperta, rende possibile una didattica



realmente personalizzata. Il coinvolgimento delle famiglie, degli enti esterni e delle associazioni del territorio contribuisce alla costruzione di un progetto educativo condiviso, fondato sul rispetto dell'identità e delle potenzialità individuali.

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta infine lo strumento centrale per gli studenti con certificazione di disabilità. Redatto in conformità alla normativa vigente (D.Lgs. 66/2017, D.Lgs. 96/2019, D.I. 182/2020 e D.I. 153/2023), esso definisce obiettivi, strategie, attività didattiche e interventi integrati con i servizi socio-assistenziali e territoriali. La progettazione del PEI si fonda su un monitoraggio continuo dello sviluppo dell'alunno e mira a garantire il successo formativo attraverso un percorso inclusivo, supportato da tecnologie educative e da un impianto metodologico flessibile e articolato.

Inclusione e differenziazione

La scuola attua un sistema articolato di interventi per favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti. Per gli studenti con maggiori potenzialità sono previsti percorsi di potenziamento in ambito linguistico, STEM e di lingua inglese, finalizzati alla valorizzazione dei talenti. L'adozione di metodologie interattive, strumenti digitali e materiali specifici favorisce la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi. Il lavoro cooperativo, ampiamente diffuso, sostiene l'integrazione nel gruppo dei pari e produce effetti positivi sul piano relazionale e partecipativo. La definizione dei PEI avviene attraverso un confronto collegiale tra i docenti, con attenzione agli obiettivi comuni della classe e a personalizzazioni mirate solo quando necessarie. Il monitoraggio in itinere e la revisione periodica dei PEI e dei PDP garantiscono un adeguamento continuo dei percorsi educativi. L'accoglienza degli studenti stranieri è supportata da corsi di italiano L2, realizzati con risorse interne, favorendo l'inclusione linguistica.

Nonostante la presenza di numerose pratiche inclusive, emergono alcune criticità nella loro sistematizzazione e documentazione. Le attività di recupero e potenziamento risultano monitorate prevalentemente attraverso valutazioni sommative; sarebbe opportuno integrare strumenti di monitoraggio più strutturati e condivisi. Le attività interculturali appaiono poco strutturate e andrebbero rafforzate mediante iniziative specifiche di dialogo tra culture e un maggiore coinvolgimento delle famiglie straniere. L'utilizzo di strumenti digitali e materiali per l'inclusione non risulta omogeneo tra i docenti e i diversi ordini di scuola, determinando disomogeneità nella qualità degli interventi. Anche le pratiche di cooperative learning richiedono una formazione continua per garantirne un'applicazione metodologicamente efficace. Infine, l'assenza di un riferimento esplicito a figure di supporto esterne, come i mediatori culturali, rappresenta un ulteriore ambito di miglioramento.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) è disciplinato principalmente dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 e dai successivi decreti attuativi (D.Lgs. 96/2019, D.I. 182/2020, modificato dal D.I. 153/2023). Esso consiste in un percorso collaborativo e strutturato, volto a garantire l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Il processo prevede che: Tutti gli insegnanti del consiglio di classe, coordinati dall'insegnante di sostegno, partecipino alla stesura del PEI, assicurando coerenza didattica e metodologica. Gli operatori socio-sanitari e le famiglie siano coinvolti attivamente, contribuendo alla scelta di strategie, obiettivi e strumenti personalizzati. La definizione avvenga attraverso incontri specifici, secondo il modello nazionale, all'interno del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). Il PEI individua obiettivi di apprendimento personalizzati, modalità didattiche, strumenti compensativi e misure di supporto, monitorando costantemente i progressi dell'alunno. In sintesi, il PEI è uno strumento normativamente vincolante, che trasforma il diritto all'istruzione inclusiva in un percorso concreto, personalizzato e partecipato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



I Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono elaborati congiuntamente da tutti gli insegnanti del consiglio di classe o del team docenti, sotto la guida coordinatrice dell'insegnante di sostegno, che ne garantisce coerenza e organicità. La loro definizione avviene in incontri dedicati e strutturati secondo il modello nazionale, alla presenza non solo degli operatori socio-sanitari, ma anche delle famiglie, le quali partecipano attivamente alla condivisione delle scelte metodologiche e didattiche. Questo momento costitutivo del GLO rappresenta così un vero e proprio foro deliberativo, in cui ogni decisione educativa è il frutto di una concertazione attenta, rispettosa dell'individualità dell'alunno e orientata al pieno successo formativo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è riconosciuta come vera e propria corresponsabile del percorso educativo, non semplice spettatrice, ma interlocutrice privilegiata nella progettazione e nell'attuazione degli interventi inclusivi. La comunicazione tra scuola e genitori si caratterizza per puntualità, sistematicità e consapevolezza condivisa, orientata non soltanto alla segnalazione delle difficoltà, ma alla loro lettura congiunta e alla definizione di strategie pedagogiche mirate. Le famiglie vengono coinvolte in modo attivo nelle scelte metodologiche, partecipano al monitoraggio dei progressi e contribuiscono alla realizzazione concreta degli interventi inclusivi, prendendo parte a incontri periodici volti a verificare l'efficacia delle azioni intraprese e a aggiornare, in sinergia con i docenti, il Piano Educativo Individualizzato, affinché rifletta fedelmente le esigenze e le potenzialità di ciascun alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

**l'inclusione territoriale**Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) svolge un ruolo di osservatorio attento e costante, monitorando e valutando il grado di inclusività della scuola in tutte le sue articolazioni. In tale ottica, elabora annualmente la proposta del Piano per l'Inclusione (PAI), destinato a garantire un percorso educativo pienamente accessibile a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. La valutazione dei risultati tiene conto non soltanto dei livelli essenziali di apprendimento, ma anche del punto di partenza di ciascun studente, definendo modalità di verifica coerenti con il percorso individuale e capaci di restituire una misura autentica dei progressi conseguiti. I Consigli di Classe e i team docenti si impegnano a concertare modalità di raccordo tra le discipline, stabilendo criteri valutativi che contemplino prove adattate e strumenti di osservazione flessibili, in modo da rispettare pienamente la personalizzazione dei percorsi. In questo modo, la scuola non si limita a misurare competenze astratte, ma costruisce una valutazione calata sulla realtà concreta dell'alunno, in cui ogni progresso è riconosciuto e valorizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto pone particolare enfasi sul processo di continuità didattica, predisponendo progetti di



orientamento e accoglienza per i futuri alunni, che li aiutino a vivere con maggiore serenità il passaggio tra i diversi ordini di scuola. La Commissione per la Formazione delle Classi tiene conto delle disabilità e dei bisogni educativi speciali, assicurando l'inserimento degli studenti nelle classi più adatte, in linea con i criteri stabiliti nel Regolamento d'Istituto. L'orientamento formativo mira a sviluppare la consapevolezza delle proprie competenze e a fornire gli strumenti per costruire un progetto di vita futura, con particolare attenzione alla preparazione alle scelte future sia in ambito formativo che lavorativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Si allega Piano di Inclusione

Allegato:

PAI 2024-2025.pdf



Aspetti generali

L'Istituto garantisce ambienti puliti e decorosi, collaborando con l'Ente proprietario per la manutenzione. Per la sicurezza, è predisposto e aggiornato annualmente il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e il Piano di Evacuazione, con almeno due prove annuali.

Condizioni Ambientali e Reclami

Il Collegio dei Docenti cura la progettazione e la verifica dell'azione didattica, e al suo interno operano commissioni, gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI) e il nucleo interno di valutazione.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e coordina il personale ATA.

L'organizzazione è guidata dalla figura del Dirigente Scolastico, che rappresenta legalmente l'Istituto ed è responsabile della gestione delle risorse e dei risultati. È supportato dallo Staff di Dirigenza, composto da collaboratori e Funzioni Strumentali (FS), che coordinano ambiti strategici come la gestione del PTOF, la continuità, l'orientamento, l'inclusione e la prevenzione del disagio.

Struttura Organizzativa e Funzioni

Il personale di segreteria fornisce informazioni cortesi e tempestive. I docenti mantengono un costante rapporto informativo con le famiglie sull'andamento del processo di apprendimento. L'utenza ha diritto di accedere alla documentazione che la riguarda, nei limiti e con le modalità stabilite dalla legge. I documenti chiave, come il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il Rapporto di Autovalutazione (RAV), vengono resi pubblici sul sito web.

I servizi amministrativi puntano sulla rapidità delle procedure, la trasparenza, l'informatizzazione.

Servizi Amministrativi e Comunicazione

La libertà di insegnamento è garantita dalla Costituzione e dall'autonomia scolastica, tutelando il pluralismo culturale. Essa è intesa come autonomia didattica e libera espressione culturale dei docenti. I docenti sono tenuti a curare l'aggiornamento metodologico-didattico.

L'Istituto persegue la qualità dell'azione educativa in collaborazione con famiglie e comunità. Promuove la continuità formativa tra i diversi ordini di scuola e definisce l'orario delle attività secondo criteri di funzionalità pedagogica e rispetto dei tempi di apprendimento degli studenti. Le metodologie didattiche includono lezione frontale, cooperative learning, lavoro individualizzato,



flipped classroom e laboratori.

Organizzazione Didattica e Libertà di Insegnamento

Il principio di trasparenza è un valore cardine, che si traduce in una gestione ispirata ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

- **Accoglienza e integrazione:** La scuola promuove un'accoglienza inclusiva, con particolare cura per le situazioni di fragilità. Vengono attuati interventi mirati per l'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali o disabilità certificata, favorendo percorsi di apprendimento personalizzati e individualizzati e lo sviluppo delle autonomie.
- **Imparzialità e regolarità:** Gli operatori scolastici agiscono con obiettività, assicurando la continuità e la regolarità del servizio, garantendo le attività essenziali (come scrutini e vigilanza) anche in caso di sciopero.
- **Uguaglianza:** È garantita la parità di trattamento senza alcuna discriminazione legata a condizioni socio-economiche, genere, etnia o religione. L'insegnamento della religione cattolica è organizzato nel rispetto della libertà di coscienza, offrendo alternative alle famiglie che non se ne vogliano avvalere.

L'organizzazione dell'Istituto si informa al quadro valoriale fornito dalla Costituzione Italiana (Artt. 3, 33, 34 e 97), che sancisce l'uguaglianza dei cittadini, la libertà di insegnamento, il diritto di accesso alla scuola e il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.

I reclami possono essere presentati in forma scritta, orale o via e-mail; quelli scritti devono contenere le generalità del proponente. Le segnalazioni anonime non sono prese in considerazione. Ogni reclamo circostanziato comporta un'indagine conoscitiva da parte del Dirigente Scolastico, che risponde direttamente all'utente.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMA COLLABORATRICE: Sostituisce il DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. Redige l'orario di servizio dei docenti di scuola primaria in conformità con i criteri deliberati nelle sedi collegiali preposte. Controlla il rispetto del regolamento di istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.).

Controlla il corretto svolgimento del mansionario dei collaboratori scolastici e dei servizi esternalizzati. Tiene contatti con le famiglie. Coordina rapporti con il territorio. Si occupa di valutazione esterna e interna di istituto. Accoglie i nuovi docenti

4

COLLABORATRICI DEL DIRIGENTE SCUOLA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Sostituiscono il DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. Curano i rapporti con la segreteria. Vigilano sul rispetto del regolamento di istituto. Accolgono nuovi docenti. Smistano posta e comunicati agevolando la diffusione delle comunicazioni tra i colleghi e, se necessario, con le famiglie. Predispongono comunicazioni relative all'ordine



di scuola di pertinenza. COLLABORATRICE SCUOLA DELL'INFANZIA Sostituisce il DS o il collaboratore vicario, in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. Cura i rapporti con la segreteria. Vigila sul rispetto del regolamento di istituto. Accoglie nuovi docenti. Smista posta e comunicati agevolando la diffusione delle comunicazioni tra i colleghi e, se necessario, con le famiglie.

Funzione strumentale

AREA N. 1 - GESTIONE PTOF – SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTE 1. Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF, del RAV e del PdM 2. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare 3. Aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...) 4. Coordinamento gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito 5. Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali in accordo con il DS 6. Analisi dei bisogni formativi dei docenti e proposte di formazione 7. Interazione con il DS, le altre FS, coordinatori di classe, i collaboratori del DS, il DSGA 8. Monitoraggio e valutazione del PTOF – PDM – aggiornamento RAV -

8

Monitoraggio- valutazione degli apprendimenti e delle competenze AREA 2 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: TUTORAGGIO, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO 1. Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza delle alunne e degli alunni 2. Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, nel passaggio tra i vari segmenti scolastici, si di carattere formativo che informativo 3. Promozione di interventi volti alla conoscenza di



sé, all'autoconsapevolezza, alla definizione di un progetto di vita, al rafforzamento di capacità di metacognizione e di soft skills 4. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito

AREA – 3 PROMOZIONE DEL BENESSERE E PREVENZIONE DEL DISAGIO - BISOGNI SPECIALI - INCLUSIONE

1. Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali

2. Monitoraggio delle situazioni di disabilità e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico

3. Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di attività di intervento in collaborazione con la FS

AREA 2. 4. Coordinamento dei docenti di sostegno

5. Accoglienza, inserimento e inclusione alunni adottati

6. Diffusione della documentazione idonea alla predisposizione dei PEI e dei PDP

7. Contatti con UMEE e servizi sociali

8. Proposte di formazione su tematiche rilevanti ai fini dell'inclusione

AREA N. 4 CONTRASTO AL DISAGIO SOCIO-RELAZIONALE

1. Collaborare con i docenti per individuare alunni in difficoltà (disagio relazionale, familiare, scolastico, emotivo, comportamentale).

2. Raccogliere segnalazioni e predisporre strumenti di rilevazione (osservazioni sistematiche, questionari, colloqui, ecc.).

3. Collaborare con il dirigente scolastico, i docenti, i referenti per l'inclusione, il team antibullismo.

4. Proporre e



organizzare attività di educazione socio-affettiva, gestione delle emozioni, sviluppo delle competenze relazionali. 5. Gestione dello sportello d'ascolto psicologico. 6. Promuovere iniziative di aggiornamento per i colleghi su tematiche legate al disagio scolastico, alla gestione della classe, alle dinamiche relazionali. 7. Monitorare l'efficacia degli interventi messi in atto e proporre eventuali modifiche. 8. Gestire email box di segnalazione casi di bullismo/cyberbullismo 9. Curare la documentazione relativa agli interventi, nel rispetto della privacy e delle normative vigenti.

Responsabile di plesso

Verificano giornalmente le assenze e predispongono le sostituzioni. Curano i rapporti con segreteria, famiglie, Associazioni, Ente Locale e Ats. Vigilano sul rispetto del regolamento di istituto. Si occupano del coordinamento didattico interno e tra plessi. Controllano il corretto svolgimento mansionario dei collaboratori scolastici. Smistano la posta.

9

Team digitale

.Funzioni del Team Digitale 1. Supporto al Dirigente Scolastico o Collabora alla definizione della strategia digitale della scuola. o Contribuisce al PTOF per la parte legata all'innovazione e al digitale. 2. Coordinamento dell'innovazione didattica o Promuove metodologie didattiche innovative (didattica digitale integrata, flipped classroom, coding, STEM, AI di base, ecc.). o Favorisce l'uso consapevole delle tecnologie nella didattica. 3. Formazione interna o Supporta e affianca i docenti nell'uso degli strumenti digitali. o Collabora all'organizzazione di attività di

7



formazione (workshop, tutorial, buone pratiche).

4. Supporto tecnologico e organizzativo o Aiuta a individuare strumenti digitali utili alla didattica e alla gestione scolastica. Attività principali

Didattica e innovazione • Promozione di: o uso di piattaforme digitali (Google Workspace,

Microsoft 365, registro elettronico) o coding e pensiero computazionale o educazione digitale e

cittadinanza digitale • Sperimentazione di nuove pratiche didattiche digitali. Supporto ai docenti •

Affiancamento nell'uso di: o LIM, tablet,

Chromebook o ambienti di apprendimento

digitali • Condivisione di materiali, guide e buone pratiche.

Comitato di valutazione

Fissa dei criteri per consentire al Dirigente Scolastico di assegnare annualmente al personale docente una somma del fondo

d'Istituto per valorizzare il merito del personale docente, sulla base di motivata valutazione. • Il

comitato, integrato dal docente tutor, esprime, al Dirigente Scolastico, il proprio parere sul

superamento del periodo di formazione e di

prova per il personale docente. • Valuta il

servizio prestato nell'ultimo triennio dei docenti, su richiesta dell'interessato, previa relazione del

Dirigente Scolastico; • Esprime giudizio, su

richiesta del docente interessato, per la sua

riabilitazione, sulla base di apposita relazione del Dirigente Scolastico. La richiesta può essere

presentata dopo due anni dalla data dell'atto

con cui fu inflitta la sanzione disciplinare, a

condizione che il dipendente, abbia mantenuto condotta meritevole.

Organo di vigilanza

Funzioni previste dal D.P.R. 235/2007

6



Tutor docenti neo-assunti	Supporta il neo-assunto per effettuare il bilancio delle competenze. Stipula il contratto formativo per lo sviluppo professionale, unitamente al docente neo-assunto, con il Dirigente Scolastico. Il patto viene compilato sulla base del Bilancio delle Competenze iniziali e ai bisogni della scuola. Programma ed effettua attività di osservazione peer to peer (osservazione del tutor neo-assunto, osservazione del neo-assunto nella classe del tutor). Relaziona sull'attività di peer to peer in classe e sulla progettazione condivisa dell'attività realizzata. Supervisiona il Bilancio delle competenze finali. Presenzia e presenta al comitato di valutazione finale il percorso svolto dal docente neo-assunto.	5
---------------------------	--	---

Commissione continuità	COMMISSIONE CONTINUITA' Cura la documentazione relativa alle informazioni di passaggio da un ordine all'altro. Per la sola scuola dell'Infanzia si prevede incontro col Nido di Infanzia.	8
------------------------	---	---

GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Analizza la situazione complessiva nell'ambito dei plessi di competenza (es. numero degli alunni in situazione di disabilità, tipologia delle disabilità, classi coinvolte, ecc.). Cura i rapporti con le Ast e le associazioni delle persone con disabilità. Analizza le risorse di istituto, sia umane che materiali; predisposizione piano di utilizzo educatori. Formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni con disabilità. Verifica periodica degli interventi a livello d'istituto. Propone formazione e aggiornamento "comune" a tutto il personale che lavora con gli alunni certificati. Definisce delle modalità di	11
---	---	----



	passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di disabilità. Propone le spese per l'acquisto di materiali ed attrezzature per le attività didattiche previste per ciascun PEI.	
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV)	Coadiuvare il DS nella predisposizione e monitoraggio RAV – PTOF – PDM. Propone, in intesa col DS, azioni per il recupero delle criticità. Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF, per garantirne la realizzazione e la coerenza reciproca col PTOF.	7
COMMISSIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Propone attività di formazione sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo. Proposte di interventi nelle classi sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo. Contatti con formatori e con forze dell'ordine.	3
REFERENTI CLASSI PARALLELE SCUOLA PRIMARIA	Si interfacciano con il Dirigente per agevolare la comunicazione, la diffusione delle decisioni assunte e riporta le esigenze delle classi che rappresenta. Distribuiscono, raccolgono e diffondono nelle classi relative i materiali di lavoro, materiali organizzativi e comunicazioni varie.	5
CORDINATORI GRUPPI DISCIPLINARI	Coordinano le attività dipartimentali su indicazioni della funzione strumentale PTOF e funzione strumentale Valutazione.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Si rimanda all'art. 43 del CCNL Scuola 2019-2021 che definisce come si organizza l'attività dei docenti, divide gli impegni in ore di insegnamento e attività funzionali, stabilisce il piano annuale delle attività e fissa l'orario minimo di lezione settimanale secondo il grado di scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

25

Docente di sostegno

Si rimanda all'art. 43 del CCNL Scuola 2019-2021 che definisce come si organizza l'attività dei docenti, divide gli impegni in ore di insegnamento e attività funzionali, stabilisce il piano annuale delle attività e fissa l'orario minimo di lezione settimanale secondo il grado di scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

10

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Si rimanda all'art. 43 del CCNL Scuola 2019-2021

41



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

che definisce come si organizza l'attività dei docenti, divide gli impegni in ore di insegnamento e attività funzionali, stabilisce il piano annuale delle attività e fissa l'orario minimo di lezione settimanale secondo il grado di scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Si rimanda all'art. 43 del CCNL Scuola 2019-2021 che definisce come si organizza l'attività dei docenti, divide gli impegni in ore di insegnamento e attività funzionali, stabilisce il piano annuale delle attività e fissa l'orario minimo di lezione settimanale secondo il grado di scuola.

Docente di sostegno

Impiegato in attività di:

27

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Si rimanda all'art. 43 del CCNL Scuola 2019-2021 che definisce come si organizza l'attività dei

8



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

docenti, divide gli impegni in ore di insegnamento e attività funzionali, stabilisce il piano annuale delle attività e fissa l'orario minimo di lezione settimanale secondo il grado di scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Si rimanda all'art. 43 del CCNL Scuola 2019-2021 che definisce come si organizza l'attività dei docenti, divide gli impegni in ore di insegnamento e attività funzionali, stabilisce il piano annuale delle attività e fissa l'orario minimo di lezione settimanale secondo il grado di scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

3

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Si rimanda all'art. 43 del CCNL Scuola 2019-2021 che definisce come si organizza l'attività dei docenti, divide gli impegni in ore di insegnamento e attività funzionali, stabilisce il piano annuale delle attività e fissa l'orario minimo di lezione settimanale secondo il grado di scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

27



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Progettazione

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Si rimanda all'art. 43 del CCNL Scuola 2019-2021 che definisce come si organizza l'attività dei docenti, divide gli impegni in ore di insegnamento e attività funzionali, stabilisce il piano annuale delle attività e fissa l'orario minimo di lezione settimanale secondo il grado di scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

3

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Si rimanda all'art. 43 del CCNL Scuola 2019-2021 che definisce come si organizza l'attività dei docenti, divide gli impegni in ore di insegnamento e attività funzionali, stabilisce il piano annuale delle attività e fissa l'orario minimo di lezione settimanale secondo il grado di scuola.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

11

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

Si rimanda all'art. 43 del CCNL Scuola 2019-2021 che definisce come si organizza l'attività dei docenti, divide gli impegni in ore di insegnamento e attività funzionali, stabilisce il piano annuale delle attività e fissa l'orario minimo di lezione settimanale secondo il grado

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

di scuola.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Si rimanda all'art. 43 del CCNL Scuola 2019-2021 che definisce come si organizza l'attività dei docenti, divide gli impegni in ore di insegnamento e attività funzionali, stabilisce il piano annuale delle attività e fissa l'orario minimo di lezione settimanale secondo il grado di scuola.

3

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

AM2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(SPAGNOLO)

Si rimanda all'art. 43 del CCNL Scuola 2019-2021 che definisce come si organizza l'attività dei docenti, divide gli impegni in ore di insegnamento e attività funzionali, stabilisce il piano annuale delle attività e fissa l'orario minimo di lezione settimanale secondo il grado di scuola.

3

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

AM2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE

Si rimanda all'art. 43 del CCNL Scuola 2019-2021 che definisce come si organizza l'attività dei docenti, divide gli impegni in ore di

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDARIA DI I GRADO (TEDESCO)	insegnamento e attività funzionali, stabilisce il piano annuale delle attività e fissa l'orario minimo di lezione settimanale secondo il grado di scuola.
---------------------------------	---

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE

SECONDARIA DI I GRADO

Si rimanda all'art. 43 del CCNL Scuola 2019-2021 che definisce come si organizza l'attività dei docenti, divide gli impegni in ore di insegnamento e attività funzionali, stabilisce il piano annuale delle attività e fissa l'orario minimo di lezione settimanale secondo il grado di scuola.

3

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE

SECONDARIA DI I GRADO

Si rimanda all'art. 43 del CCNL Scuola 2019-2021 che definisce come si organizza l'attività dei docenti, divide gli impegni in ore di insegnamento e attività funzionali, stabilisce il piano annuale delle attività e fissa l'orario minimo di lezione settimanale secondo il grado di scuola.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; - Svolge funzioni di coordinamento e promozione delle attività e verifica i risultati conseguiti dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - È responsabile nella definizione e nell'esecuzione di atti a carattere amministrativo contabile, di ragioneria e di economato; - Firma gli atti di sua competenza; - È responsabile della unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali dell'istituto in coerenza con le finalità e gli obiettivi del PTOF; - È consegnataria dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Gestione documentale e protocollo di posta elettronica in entrata con applicativo Informatico "Nuvola". Gestione documentale della posta in arrivo: plessi, utenza esterna, ufficio postale e protocollazione. Smistamento posta elettronica alle aree di competenza, su indicazione del DSGA. Archiviazione atti titolario. Invio posta Ufficio Postale. Trasmissione ai Comuni delle richieste di manutenzione /intervento tecnico degli edifici scolastici pervenute dai plessi e su indicazione del DSGA e del DS. Gestione dell'albo on line dell'istituto per la pubblicazione delle delibere del C.d.I. secondo quanto previsto dalla normativa. Aggiornamenti Axios. Pratica AGID. Cura i resoconti orari mensili dei collaboratori scolastici, ferie e straordinario. Collabora con l'ufficio personale per i controlli dichiarazioni GPS e graduatorie docenti e ATA. Pubblicazione su sito web e albo documenti e avvisi.



Ufficio acquisti

Predisposizione di prospetti comparativi per l'acquisto di sussidi didattici, materiale di consumo per uffici e scuole e materiale di pulizia; gestione dei relativi ordini, assunzione in carico dopo i dovuti controlli, registro di facile consumo, verbali di collaudo e consegna ai plessi scolastici, con aggiornamento delle disponibilità finanziarie dei singoli plessi. Gestione completa delle procedure di acquisto, comprensiva di: Anagrafe fornitori; Acquisizione e verifica DURC, CIG e altra documentazione obbligatoria; Controllo delle dichiarazioni delle ditte, su indicazione del DSGA. Gestione delle pratiche di controllo ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 per le ditte destinatarie di contratti di importo superiore a € 5.000,00. Inventariazione dei beni acquistati, tenuta dei registri di inventario (carico e scarico dei beni mobili) e gestione delle pratiche di consegna ai docenti consegnatari. Predisposizione dei verbali di collaudo dei beni mobili. Gestione delle pratiche assicurative, inclusa: Predisposizione del prospetto comparativo delle offerte assicurative in collaborazione con il DSGA; Gestione delle denunce di infortunio e rapporti con INAIL per alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Gestione delle convenzioni con enti, società e persone fisiche, comprese le procedure di stipula e la valutazione delle ricadute organizzative e didattiche sulle scuole. Gestione del calendario scolastico e delle relative comunicazioni istituzionali. Tenuta dell'anagrafe delle prestazioni del personale interno ed esterno all'amministrazione e gestione delle relative autorizzazioni. Collaborazione diretta con il DSGA, nel rispetto delle linee guida fornite dal Dirigente Scolastico e dal DSGA, in conformità alla normativa vigente in materia di gestione dei beni mobili.

Ufficio per la didattica

Gestione delle iscrizioni, dei trasferimenti, dell'istruzione parentale, delle schede di valutazione, delle statistiche e rilevazioni alunni per tutti gli ordini di scuola. Gestione delle certificazioni degli alunni, del registro elettronico e delle prove INVALSI. Gestione delle adozioni dei libri di testo: scuola



primaria (adozioni e cedole librerie); scuola secondaria (adozioni libri di testo). Gestione delle pratiche sanitarie degli alunni, inclusi gli adempimenti relativi alle vaccinazioni, con rapporti con ASUR e rilevazioni periodiche. Gestione degli alunni con disabilità, BES e DSA per scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, con aggiornamento dei dati e collaborazione con i servizi competenti. Collaborazione con l'ufficio personale per la gestione dell'organico, mediante verifica e inserimento dei dati relativi ad alunni, classi e alunni con disabilità. Gestione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione per infanzia, primaria e secondaria, comprensiva di: richieste di pulmini al Comune; incarichi ai docenti accompagnatori; richiesta preventivi per i servizi di trasporto; predisposizione di determine, contratti con Agenzie di Viaggio e Ditte esterne; gestione completa delle procedure amministrative. Gestione dei rapporti con il Comune per le attività didattiche e per i servizi connessi (incluso il riscaldamento dei locali scolastici). Gestione delle procedure d'esame conclusivo (primo e secondo ciclo, ove previsto): preparazione del materiale per i plessi, comunicazioni relative agli impegni dei docenti in comune con altri istituti e gestione dei diplomi. Gestione delle procedure relative ai concorsi per alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Gestione delle convocazioni degli Organi Collegiali, su indicazione del Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico, inclusi: rapporti con altri istituti per gli impegni degli OO.CC. dei docenti in comune; predisposizione degli elenchi elettorali. Gestione delle comunicazioni istituzionali rivolte ad alunni, famiglie e docenti. Gestione delle procedure relative a scioperi e assemblee sindacali per la parte di competenza dell'area didattica: prima comunicazione e informazione ad alunni e docenti, raccolta delle adesioni e trasmissione dei dati all'ufficio personale.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale docente e ATA – Prospetto unico delle attività Predisposizione di fonogrammi, contratti e nomine del personale docente e ATA a tempo determinato, con scarico e



gestione delle graduatorie, controlli sui punteggi e valutazioni, gestione delle supplenze brevi e adempimenti di comunicazione obbligatoria (CoMarche). Assunzione in servizio del personale a tempo indeterminato, comprensiva di foglio notizie, stato di servizio, contratti, periodo di prova e sistemazione della documentazione di fascicolo personale (FP). Gestione della posizione giuridica ed economica del personale a T.I. e T.D., inclusi: dichiarazione dei servizi; ricostruzione di carriera; trattamento di quiescenza; pratiche INPS – PassWeb; TFR/TFS. Gestione di assenze, ferie e permessi del personale docente e ATA, con predisposizione dei relativi decreti per la Ragioneria. Emissione di ordini di servizio per il personale ATA (collaboratori scolastici) e gestione delle ore eccedenti per sostituzione dei colleghi assenti. Gestione delle cessazioni dal servizio, trasferimenti e aggiornamento delle situazioni scolastiche per i tre ordini di scuola. Rilascio di certificati di servizio, riordino, trasmissione e richiesta dei fascicoli personali del personale docente e ATA. Gestione degli infortuni del personale, inclusi gli incidenti in itinere e le pratiche di recupero crediti. Gestione dei rapporti con Università ed enti di formazione per tirocinanti e stagisti (Università di Urbino). Gestione dei corsi di aggiornamento e formazione per docenti e ATA: rapporti con gli enti, comunicazioni al personale e rilascio degli attestati di partecipazione. Raccolta e trasmissione dei dati relativi agli scioperi (rilevazione SIDI), comunicazioni delle trattenute al MEF e gestione delle comunicazioni MEF per assegni al nucleo familiare. Gestione degli adempimenti contributivi e fiscali, inclusi: trasmissione UNIEMENS; predisposizione e invio CU; modello 770 e denuncia IRAP; conguagli fiscali e contributivi del personale a T.I. e T.D. Gestione delle procedure elettorali e rappresentative, incluse: rinnovo RSU (nomine e surroghe); rinnovo Consiglio di Istituto (nomine e surroghe dei consiglieri). Gestione dell'organico dell'istituzione scolastica, con inserimento dati in collaborazione con l'ufficio didattica e cura delle comunicazioni con Ufficio di Ambito Territoriale e USR.



Affari generali

Incarichi a docenti interni con fondi FIS MOF, incarichi specifici, funzioni strumentali. Predisposizione tabelle riepilogative FIS MOF. Pratica Sportiva. In caso di assenza dell'amministrativo responsabile del protocollo: "gestione documentale e protocollo di posta elettronica in entrata con applicativo Informatico "Nuvola" e protocollazione. Smistamento posta elettronica alle aree di competenza, su indicazione del DSGA". Progetti con esperti interni ed esterni: predisposizione determina, contratti, DURC, CIG, gestione MEPA, elenchi firme ed eventuali attestati finali su indicazioni puntuali e specifiche del DSGA. Istruzione domiciliare, contratti docenti, comunicazioni e rendicontazione alla scuola capofila. Pratica completa Sicurezza – aggiornamento personale – su indicazione del DS. Procedure Pago in Rete su Sidi e comunicazioni alle famiglie.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/area-docente>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/area-docente>

Modulistica da sito scolastico <https://leopardicolli.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete MIR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Orientascienze"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Né vittime né prepotenti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto al bullismo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per il contrasto del bullismo - Promotori dell'accordo sono APS SPAZIO@APERTO e ADS Oltre lo sport

Denominazione della rete: Rete di orientamento



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di Orientamento "Reti territoriali di Orientamento" a valere sul bando "Reti di orientamento" della Regione Marche, di cui alla delibera n. 1591 del 6 novembre 2023, POR FSE+ 2021/2027 - Asse 2 Istruzione e Formazione OS 4.e (4), presentato dall'Istituto IIS G. Celli di Cagli che ne è capofila

Denominazione della rete: Rete di ambito per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di Ambito - AMBITO MARCHE 0010 - Scuola Capofila Istituto Istruzione Superiore Polo 3 Fano -
(Scuola Polo per la Formazione)

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi di Macerata

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione per svolgimento attività di tirocinio diretti per abilitazione ad attività di sostegno alla disabilità

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi di Urbino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di tirocinio per laureande/i in scienze della formazione primaria e per per il conseguimento dell'abilitazione per attività di sostegno alla disabilità.

Denominazione della rete: Convenzione con Università



degli Studi di Urbino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di tirocinio per laureande/i in scienze della formazione primaria e per per il conseguimento dell'abilitazione per attività di sostegno alla disabilità.

Denominazione della rete: Convenzione con "Associazione delle Arti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività per la diffusione della cultura musicale nella scuola con percorsi di approfondimento sia strumentali che canori.

Denominazione della rete: Convenzione con ASD Nuovo Basket Fossombrone

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Convenzione con "Bocciofila Metaureense"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione - APAV Pallavolo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con società sportiva calcistica ASD Real Metauro 2018

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con ASD Pallavolo San Liberio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Fano Rugby SSD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di lettura espressiva ad alta voce per docenti di lettere

Si prevedono contenuti teorici, pratici e didattici, mirati sia alla competenza espressiva del docente sia all'uso della lettura ad alta voce come strumento educativo.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e progettazione per UdA

La formazione sulla didattica per competenze e la progettazione per UdA accompagna i docenti nel passaggio da una didattica centrata sui contenuti a una orientata allo sviluppo di competenze significative. Il percorso approfondisce il quadro teorico e normativo, chiarendo il concetto di competenza e il ruolo delle Indicazioni Nazionali e delle competenze chiave europee, e guida i docenti nella progettazione di UdA coerenti con il curriculum. Vengono inoltre valorizzate metodologie didattiche attive e compiti autentici, finalizzati a promuovere la partecipazione degli studenti e un apprendimento realmente significativo.



Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La relazione di cura nel contesto scolastico - prevenzione del disagio scolastico e riconoscimento precoce dei segnali di difficoltà

Un percorso formativo sulla relazione di cura nel contesto scolastico mira a fornire ai docenti strumenti per prevenire il disagio scolastico e riconoscere precocemente segnali di difficoltà. Il corso approfondisce il ruolo educativo della relazione docente-studente, i fattori di rischio e i segnali di disagio emotivo, relazionale e comportamentale. Include lo sviluppo di competenze relazionali ed empatiche, strategie di prevenzione e promozione del benessere in classe, pratiche inclusive e lavoro in rete con colleghi, famiglie e servizi del territorio. Laboratori, casi pratici e momenti di confronto rendono la formazione operativa e direttamente applicabile alla didattica quotidiana.

Tematica dell'attività di formazione	Benessere a scuola
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI)



Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale a supporto della didattica

Un percorso formativo su Intelligenza artificiale a supporto della didattica mira a far comprendere ai docenti come l'IA possa potenziare l'insegnamento e personalizzare l'apprendimento. Il corso affronta i concetti base di IA, le applicazioni educative, la progettazione di percorsi didattici personalizzati, la generazione di materiali, il monitoraggio dei progressi e il supporto alla valutazione. Include laboratori pratici sull'uso di strumenti IA, con attenzione a etica, sicurezza, privacy e inclusione, per consentire ai docenti di integrare l'IA in modo responsabile ed efficace nella didattica quotidiana.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Universal Design for Learning (UDL)

Un percorso formativo su Universal Design for Learning (UDL) guida i docenti a progettare lezioni inclusive e accessibili a tutti gli studenti. Il corso approfondisce i principi dell'UDL—rappresentazione dei contenuti, modalità di espressione e coinvolgimento—e fornisce strumenti per differenziare attività e valutazione, integrare tecnologie digitali e rispondere ai bisogni educativi di ciascuno. Include esercitazioni pratiche e progettazione di UdA, con l'obiettivo di aumentare partecipazione,



motivazione e successo scolastico di tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Centro Territoriale per l'Inclusione



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione procedurale e documentale nella propria area amministrativo di servizio

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Supporto agli alunni in condizione di disabilità

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Organizzazione e manutenzione dei beni strumentali dei laboratori scolastici

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dei beni nei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola